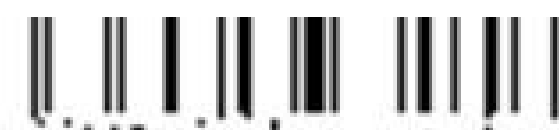
Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
10 giugno 2022 / n° 22 - Settimanale d'informazione regionale

Sono finiti i lavoratori

La carestia anagrafica sta per abbattersi sulle aziende. Tra poco non ci saranno più persone da assumere

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

Sommario

13

15

16

In allegato al settimanale 'Business' di giugno

Il mensile indipendente sull'economia del Friuli-Venezia Giulia.

Gratis solo in edicola

ESTER IANNIS:
Its Malignani: la strategia della fabbrica dei tecnici 4.0 al servizio dell'industria friulana

30

44

Inserto di 12 pagine
SPECIALE GRADO

IL CASO

Per il Pnrr è già corsa contro il tempo

Rossano Cattivello

Sarebbe davvero una beffa (oltre che un grave danno) dover restituire i soldi del Piano nazionale di ripartenza e resilienza (Pnrr), che assegna al Friuli-Venezia Giulia ben 1,3 miliardi di euro, di cui 900 milioni destinati ai Comuni. Eppure il rischio c'è e a denunciarlo sono stati i revisori dei conti degli enti locali (Ancrel) e i commercialisti dell'Ordine di Udine, paventando che se le strutture amministrative non si adeguano alle regole proprie dell'Europa, che eroga queste risorse, e continuano a operare 'come ha sempre fatto' la placida burocrazia italica, allora non solo avremo perso un treno epocale ma ci faranno pure pagare un biglietto molto salato. Il piano prevede che entro la fine del 2026 tutte le opere finanziate siano realizzate, traguardo che in Italia è molto ambizioso.

Va detto che la maggior parte dei Comuni della regione, alla fine, rimarranno tagliati fuori da questi finanziamenti, in quanto troppo piccoli. È impensabile, infatti, che un municipio riesca a gestire un'opera pubblica di valore pari a due o tre volte il suo bilancio annuale, quando il suo organico è già insufficiente a garantire la sopravvivenza minima dei servizi ai cittadini. Maggiori opportunità potrebbero avere i progetti condivisi da una moltitudine di Comuni, che però devono avere una 'vision' assieme. Spesso, infatti, non riescono a mettersi d'accordo neanche per una coerenza urbanistica ai propri confini.

Neppure per i Comuni più grandi e strutturati, però, la strada è in discesa. Basti pensare all'alto tasso endemico di ricorsi e contenziosi negli appalti, che poi la magistratura sbroglia nel giro di anni. Tempo prezioso che rischia di far saltare, appunto, l'appuntamento con il 2026.

Il problema, però, non si annida soltanto tra gli enti locali. Una certa viscosità, infatti, è già emersa a livello di organizzazioni ministeriali, le uniche titolate alla gestione delle risorse, perché l'impostazione del Pnrr, purtroppo, è fortemente centralista e non delega ai territori, in particolare alle Regioni, nemmeno a quelle autonome come la nostra.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922/229685

il FRIULI — Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790 - **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli Srl – **AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE**: Alfonso Di Leva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO GRAFICO**: Vittorio Regattin - **GRAFICA**: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani SpA - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

18 GIUGNO | DALLE 18.00 ALLE 21.00

GUITAR DAY

Fai shopping tra la musica e gli assoli di tre virtuosi della chitarra: Luca Colombo, Ricky Portera e Maurizio Solieri con il suo Trio ti aspettano al Village per una serata rock insieme a una degustazione gratuita di birre artigianali.

PALMANOVA VILLAGE
LAND of FASHION

A4 > VENEZIA - TRIESTE > USCITA PALMANOVA • **PALMANOVAVILLAGE.IT**

Un effetto sottovalutato della denatalità riguarda la disponibilità di risorse umane

Non ci sarà più nessuno

CARESTIA DEMOGRAFICA. Le aziende, già in difficoltà nel reperire lavoratori con una preparazione adeguata alle loro esigenze, tra non molto non avranno giovani da selezionare

Rossano Cattivello

Oggi le aziende lamentano difficoltà a reperire lavoratori, non soltanto in termini di preparazione alla mansione proposta (la metà delle aziende della regione denuncia 'difficoltà di reperimento'), ma anche per numero di persone che rispondono alla loro proposta di assunzione. E in futuro sarà sempre peggio. Non è la previsione di un economista, ma semplicemente la dura sentenza dell'anagrafe.

In Friuli-Venezia Giulia la classe di età attualmente più numerosa è quella che ha 57 anni: sono 20.733. Questo è il picco più alto, frutto dell'epoca del baby boom, poi la consistenza numerica cala progressivamente (anche per 'cause naturali'). Guardando, però, alle classi più giovani il piano è ancora più inclinato.

Coloro che hanno oggi 40 anni e quindi una prospettiva lavorativa di ulteriori 25 sono 13.608, già in numero vistosamente ridotto rispetto ai loro 'genitori'. Le generazioni che seguono sono ancora più esigue. I 25enni, che si affacciano in maniera massiccia al mondo del lavoro, sono appena 11.271. Poco di meno, precisamente 10.641, sono i residenti che hanno 13 anni, coloro che dopo la scuola media imboccano una specializzazione formativa verso una futura professione. Ma è guardando ai giovani germogli della nostra comunità che il divario è ancora più evidente. La 'classe' del 2021 in Friuli-Venezia Giulia è costituita da 7.353 bambine e bambini.

Sono anni che si parla di denatalità, guardandone gli aspetti più evidenti, primo tra tutti lo squilibrio generazionale ai fini, per esempio, della tenuta del sistema previdenziale. C'è un effetto, però, ancora sottovalutato. Quello, cioè, della disponibilità non tanto di risorse umane qualificate, ma si 'risorse umane' e basta. Il primo effetto è abbassare l'asticella (cosa che sta già accadendo): la percentuale di eccellenti tra i giovani è costante, ma se il numero complessivo cala (senza considerare l'emigrazione dei nostri talenti) allora le imprese devono accontentarsi di quello che 'passa il convento'. La conseguenza di lungo termine sarà più drammatica.

Quali armi hanno a disposizione le aziende? La soluzione più rapida è l'immigrazione straniera, ma quella già qualificata oggi è merce rara e tutti i Paesi europei se la contendono. L'immigrazione interna all'Italia è un'alternativa, ma il Friuli per i talenti rimane poco appetibile (forse perché poco conosciuto). La 'vera' soluzione è invertire il crollo delle nascite, ma una politica efficace in materia non è ancora stata trovata (sempre che la si stia cercando).

CORREVA L'ANNO 2004...

Correva l'anno 2004 e a palazzo Torriani a Udine si discuteva di competitività. L'allora presidente di Confindustria Udine, **Giovanni Fantoni**, aveva incaricato **Cristiana Compagno**, docente di Economia e gestione delle imprese all'ateneo friulano (che poi ne sarebbe diventata rettore), di individuare i punti di forza e quelli di debolezza. A 18 anni di distanza, chiediamo alla stessa Compagno se quelle indicazioni sono state seguite.

Cosa le chiese nel 2004 Confindustria?
"Chiese a me e al mio gruppo di ricerca di analizzare le caratteristiche distintive del settore manifatturiero della nostra regione e il suo ruolo di traino nello sviluppo regionale. La ricerca si focalizzò sugli indicatori di specializzazione e sul moltiplicatore d'impatto del manifatturiero nell'intera economia regionale. In estrema sintesi, i dati evidenziarono come il manifatturiero e, in particolare, i settori di legno e arredo, meccanica, cantieristica, metallurgia e siderurgia contribuissero sensibilmente alla creazione di valore a livello di tutto il Friuli-Venezia Giulia. E questo soprattutto se i dati venivano analizzati in termini di

> L'immigrazione qualificata è già oggetto di contesa tra i diversi Paesi europei e anche tra regioni italiane

da assumere

Residenti in regione per età anagrafica

Le figure riportano il numero di residenti in Friuli-Venezia Giulia al 1° gennaio 2022 per alcune età anagrafiche significative. È evidente, così, come il ricambio generazione naturale dei lavoratori nel sistema economico sarà presto impossibile.

Aziende senza fondamenta contro la selezione darwiniana

moltiplicatore d'impatto del manifatturiero, che studia le interdipendenze economiche tra settori".

Che conclusioni fece emergere la sua ricerca?
"Fece emergere la centralità economica del manifatturiero a livello regionale, con un forte moltiplicatore di impatto su tutti gli altri settori e in particolare sul settore del terziario. Un settore, questo, fortemente in crescita ma al 'servizio' del manifatturiero. Le indicazioni di policy che derivarono da questa ricerca furono quelle di sostenere lo sviluppo e l'ammodernamento del settore in questione".

Cristiana Compagno

Secondo lei in tutti questi anni è stato fatto qualcosa?
"Certamente le policy sviluppate a livello regionale hanno contribuito a favorire le condizioni per uno sviluppo innovativo del sistema manifatturiero. Tuttavia lo sviluppo di un sistema è la risultante di una pluralità di fattori di natura sia esogena sia endogena.
Dal 2004 si sono verificate almeno tre grandi crisi sistemiche: crisi finanziaria globale del 2008, crisi economica e del settore del credito a partire dal 2011, crisi pandemica 2020 e, non ultima, la crisi derivante dal conflitto ucraino.
Alle crisi sistemiche di natura esogena, che naturalmente hanno messo sotto stress il nostro manifatturiero, si aggiunge un grave impoverimento demografico, sia in termini di saldo netto della popolazione attiva sia di disponibilità di capitale umano qualificato. La nostra regione, più di altre, perde sistematicamente competenze qualificate che trovano impiego altrove, sia in altre regioni italiane sia all'estero.
Tutto ciò si traduce in un inasprimento delle condizioni competitive per le singole imprese e per l'intero sistema industriale che purtroppo sembra condurre a un modello di selezione competitiva delle imprese sempre più darwiniana".

FeSTiVaL—DeL GiORNaLiSMo VIII—eDiZiONe 2022

Aspettando il festival 3–9 giugno Festival 14–18 giugno

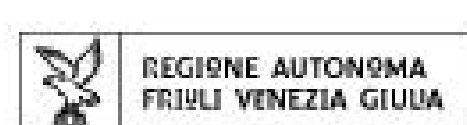
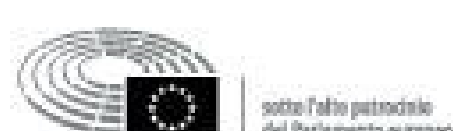
Design: R. Duse + S. Don (obliquestudio.it)

Leali delle Notizie
associazione culturale

Aspettando il Festival
3–9 giugno
San Pier d'Isonzo,
Aquileia, Staranzano,
Fogliano Redipuglia,
San Canzian d'Isonzo,
Sagrado, Gorizia.

Festival del Giornalismo
14–18 giugno
Ronchi dei Legionari
29 panel di discussione
21 presentazioni editoriali
3 mostre
2 letture sceniche
2 premi giornalistici
1 seminario
177 ospiti in 12 giorni

PROGRAMMA:

www.lealidellenotizie.it

Città di Ronchi dei Legionari

Comune di San Pier d'Isonzo

Comune di Staranzano

Comune di Fogliano Redipuglia

Comune di San Canzian d'Isonzo

Comune di Sagrado

Comune di Gorizia

LOROSCOPO Ferdinando Ceschia

Tutto si confonde, come una vellutata di orzo e brioche

Chi adora le divise, è attratto anche dalle crestate commesse del panificio

Si sa che i Pesci inventano le cose per fuggire dalla realtà, vivendo situazioni di seconda mano. Pesci di seconda mano trovano tuttavia pochi estimatori, anche tra i gatti randagi, costretti a essere di bocca buona. Per oscure spinte interiori, si sta per aprire un lungo periodo, combattuto tra fantasia e realtà, tra l'antico e il moderno, tra ponderazione e frivolezza. Tutto ruota, tutto si confonde, come in una vellutata di orzo e brioche, come nella politica attuale insomma. Del resto l'Ace un tempo serviva a smacchiare la biancheria, ora lo si può bere con soddisfazione e vantaggio. Tempus fugit.

PER LUI

Il fondato timore di venire definitivamente escluso da un già spelacchiato consorzio umano, vi spinge a sottoporre tutto a critiche minuziose ed esasperanti. Contate i peli nell'uovo e nella gallina, studiate il salto della quaglia o i gas nobili negli annuari di araldica, dubitate che i moschettieri fossero solo tre e che Lady Chatterley fosse sotto sotto Frieda Von Richtofen. Aspirate a coltivare lunghe passioni romantiche con signore di grande finezza oppure con donne allegre di basso rango morale, dimenticando sempre che le une e le altre vi considerano solo un gambo di sedano lesso. Adorate le gerarchie e soprattutto le divise, poco importa se indossate da crestate commesse di panificio, da porre comunque al vertice della vostra improbabile idea di comando. Diversamente che a Bruno Vespa, Saturno vi ha tolto ogni fronzolo, al punto da farvi sembrare un tiratissimo Wuberone da supermercato. Confidate ancora di poter recuperare la figurina del portiere Pizzaballa. Le stagioni vanno, i Panini invece restano.

Il tempo che stiamo vivendo è come una zuppa

PER LEI

Avete bisogno di ancore ponderose. Del resto come costringere il vostro quarto consorte a una prolungata permanenza nei fondali marini? Occorre costanza per verificare se ha fondamento la teoria della reincarnazione. Magari in una guizzante orata, in un'affusolata spigola oppure, tanto per cambiare, in un minuscolo ippocampo. I predecessori del povero innocente se ne sono già andati tutti, anche o forse soprattutto, perché li tenevate stretti stretti, indissolubilmente avvinti a quell'utile e prezioso strumento di attracco. Il dominio della Luna sul vostro segno, vi conferisce contorni incerti, sfumati: non siete mai troppo alte, né troppo bionde, avete qualcosa in più nei punti sbagliati, gli occhi acquosi e il sistema neurovegetativo bombardato. Un marcato e irriducibile sarcasmo vi porta a pensare che le vostre dolci metà siano convinte, nell'ovattata e complice intimità, di avere finito ciò che per voi non è neppure iniziato. E allora: che provino a farsi accarezzare dalle alghe e dalle bolle! Queste ultime non certo inesauribili.

DIZIONARI BASTIAN CONTRARI

William Cisilino

Dal libro "Dizionari Bastian Contrari".
Per info: william.cisilino@gmail.com

Bor sete . Sporte doprade da lis feminis par no cjatâ ce che ur covente cuant che a son fûr di cjase.

Cl ape. Part dal cuarp tra la cuesse e la schene. Par furlan, cu la stesse peraule, si pues definî ancje un grup di personis. Un innomenât poete furlan al sostignive che al è simpri miôr evitâle, par vie che, in cierts câs, al è facil confondisi.

Riç. Animalut che cu la sô piel si fabrichin i tacuins dai sparagnins.

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

L'attuale segretario della Lega
oramai a tutti quanti spiega
che vorrebbe incontrare quel birichino
che dimora nel palazzo del Cremlino
e parlargli; magari solo al citofono
con l'aiuto di qualche russofono.
A chi gli dice che non sarebbe saggio
imbarcarsi in questo delicato viaggio
egli subito risponde: "Chiunque mi conosca
sa che non farei mai del male a una Mosca".

BURI

89ª FIERA REGIONALE DEI VINI DI BUTTRIO

10 — 12 GIUGNO

VILLA DI TOPPO-FLORIO

PHOTO BY BLUEFOTO UDINE

T.KOM

- Enoteca vini autoctoni e sapori locali
- Laboratori Guida Vini Buoni d'Italia
- Focus agricoltura biologica
- Show cooking, visite guidate, musica, eventi
- Cicloturistica, raduno auto storiche
- Escursione tra i vigneti con cinema ambulante

consulta il programma completo

www.buri.it

Pro Loco Buri - Buttrio
prolocobuttrio

Da noi obiettivi vulnerabili sono i trasporti, la sanità e le reti idriche ed elettriche. E poi ci siamo noi singoli cittadini....

'Capitale' della Nato

UDINE. Nella massima segretezza si è svolto in città un doppio vertice internazionale per parlare di sicurezza informatica in campo militare e industriale

Rossano Cattivello

A Udine si è svolto nella massima riservatezza un doppio vertice internazionale per parlare di sicurezza informatica, tema scottante oggi più che mai visto che i conflitti (come quello russo-ucraino) si combattono anche sul web. A metà maggio, un Panel della Nato ha riunito i rappresentanti di ricerca, difesa e industria dei 30 Paesi aderenti al Patto atlantico per confrontarsi sulle attività di studio in materia di intelligenza artificiale, cybersicurezza e telecomunicazioni 6G.

Parallelamente, si è svolta la *International Conference on Military Communications and Information Systems* (Icmcis), che ha visto una novantina di partecipanti da tutto il mondo. Temi scottanti e persone importanti, quindi, che hanno richiesto un alto livello di sicurezza e un ombrello di riservatezza coordinato dal nostro Ministero della Difesa. A maggior ragione in un periodo in cui gli attacchi cibernetici sono all'ordine del giorno. A presiedere il comitato organizzatore un docente dell'Università di Udine, **Gian Luca Foresti**.

Gian Luca Foresti, docente di Informatica all'ateneo friulano

Quali contenuti hanno reso così importante l'evento svoltosi in Friuli?

"I temi dell'intelligenza artificiale e della cybersicurezza sono ormai pervasivi nella vita quotidiana di ogni attività. Inoltre, è altrettanto di attualità il tema della sovranità digitale, ovvero il controllo di hardware e software da parte dei singoli Paesi".

Quanto siamo vulnerabili?

"Possiamo distinguere diversi livelli di sicurezza informatica. Le difese della Nato sono molto elevate, perché i sistemi di trasmissione sono concepiti proprio per resistere agli attacchi. Quelle delle grandi industrie sono sufficientemente elevate e ora rientrano nel perimetro della neocostituita Agenzia nazionale per la cybersicurezza. Più vulnerabili sono le Pmi perché fanno difficoltà a realizzare gli investimenti necessari, nonostante abbiano un patrimonio di conoscenza, come progetti e brevetti, strategico per il nostro Paese. C'è poi la pubblica amministrazione, che gestisce sistemi informatici complessi, spesso datati, concepiti più sulla funzionalità del servizio ai cittadini che sulla loro difendibilità".

E poi ci siamo noi comuni cittadini...

"... che rimaniamo in balia dei fornitori di tecnologia. Dobbiamo sempre ricordare che più è basso il costo di un dispositivo, più è basso il suo livello di sicurezza.

A questo si aggiunge un diffuso problema culturale nell'uso di telefonini o pc, visto che ben pochi conoscono le impostazioni per aumentare o abbassare le loro difese".

Il summit Icmcis a palazzo Kechler a Udine

Le guerre oggi si combattono anche sul web?

"A Udine non abbiamo parlato tanto di conflitto informatico, bensì di protezione delle informazioni strategiche sia all'interno del sistema Nato sia nei singoli Paesi per difendere quel know-how industriale oggi sempre più strategico. Per questo si parla di intelligence economica".

Nella nostra regione esistono obiettivi più sensibili di altri?

"Sicuramente il sistema dei trasporti, quello della sanità e pure gli impianti di acquedotti e di reti elettriche, visto che neppure questi possono oggi fare a meno di un controllo digitale".

Infine, però, ci faccia capire chi sono i 'cattivi'.

"Statisticamente, la maggior parte degli attacchi sono condotti da criminali informatici che sottraggono dati per chiedere un riscatto. Questi sono evidenti perché si palesano con la richiesta di denaro. C'è poi un'attività molto più nascosta condotta dalle agenzie di sicurezza di diversi Paesi e questa ha successo proprio se non viene percepita".

Territorio

LIGNANO SABBIADORO

Giovane tunisino beve e palpeggia una ragazza

"Avevo bevuto un po' e sono uscito fuori di testa. Ho visto questa ragazza e le ho toccato il seno. È la prima volta che mi succede ed è anche l'ultima. Chiedo veramente scusa". È questa la giustificazione del 19enne tunisino, residente a Cividale, accusato di aver palpeggiato a Lignano una ventenne dell'hinterland udinese. Durante l'interrogatorio davanti al giudice di Udine, il giovane ha ammesso le proprie responsabilità. L'arresto è stato convalidato e gli sono stati assegnati gli arresti domiciliari.

UDINE

Picchia la compagna, ma la punizione è lieve

Durante le vacanze, dovrà seguire tre giorni di lezioni di educazione civica su violenza, social media e convivenza civile. È la 'punizione' inflitta dal Consiglio di classe straordinario dello Stringher di Udine alla studentessa che ha aggredito, prima in classe e poi fuori dalla scuola, una compagna, rea di aver 'fatto la spia' sull'incendio di una bomboletta spray in classe. La minorenne picchiata, per la quale era stata stabilita una prognosi di cinque giorni, non è poi tornata a scuola. Durante il consiglio, sono stati sentiti l'aggressore e i genitori della vittima, secondo cui però è stato minimizzato l'accaduto e non si è riconosciuta la responsabilità di chi doveva sorvegliare gli studenti.

CHIUSAFORTE

In attesa delle vacche è già corsa alla malga

Malga Montasio sopra Sella Nevea

Appena riaperta, malga Montasio è stata subito presa d'assalto dai turisti. L'attività d'alta quota è gestita dall'Associazione allevatori regionale e attende a giorni l'arrivo delle mandrie per l'alpeggio. Sono previste circa 200 tra vacche e giovenche (a cui si aggiungeranno anche 15 maiali), provenienti da 35 allevamenti di 24 comuni della regione.

UDINE

Premiati gli studenti contro la droga

I rappresentanti degli enti promotori del progetto durante la cerimonia di premiazione

La terza edizione del progetto contro la droga SaPrEmo ha visto premiate le classi seconda del liceo scientifico "Bertoni" (primo premio), seconda del liceo linguistico "Bertoni" (secondo premio) e quarta del liceo "Sello" (terzo premio). Una menzione d'onore è stata assegnata per la regia e l'attore protagonista alla terza C dell'istituto "Sello". L'iniziativa è nata nel 2018 dopo la drammatica morte di una studentezza per overdose in un bagno della stazione ferroviaria di Udine. Il nome del progetto è l'acronomo di "salute, protagonisti ed "mozioni ed è promosso dalla Questura, dall'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale (Dipartimento delle dipendenze), dall'Ufficio scolastico regionale, dal Comune di Udine, dalla Consulta provinciale degli studenti, da Confindustria Udine, Danieli e dal 2021 dalla Prefettura di Udine.
A questa edizione hanno partecipato 56 classi delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Udine, con 936 studenti, afferenti a 10 differenti istituti.

GORIZIA

Sostegno ai minori da 350mila euro

Sono attivi con scadenza il 15 luglio i tre Bandi Lingue 'Comunico con il mondo', 'Spazio scuola', 'Costruiamo il mio futuro' e le Sessioni erogative generali del settore Educazione, con i quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia mette a disposizione 350mila euro per il sostegno alle attività formative ed educative a favore di bambini e ragazzi.
"Dopo la pubblicazione, nel mese di maggio, dei bandi 'Estate Insieme' e 'Sport e gioco', prosegue e si rafforza, grazie a questi ulteriori strumenti erogativi, l'impegno della Fondazione a favore delle giovani generazioni e l'attenzione al mondo della scuola, con il quale il dialogo è sempre costante - spiega il presidente **Alberto Bergamin** -. La Fondazione conferma dunque il suo sostegno tangibile per il potenziamento delle attività didattiche e per l'ampliamento delle iniziative formative extrascolastiche, che rappresentano occasioni formidabili di crescita per i nostri bambini e ragazzi e di conseguenza per l'intera comunità".

www.fondazionefriuli.it

L'Università di Udine, in collaborazione con l'Azienda sanitaria universitaria e il contributo della Fondazione Friuli, ha dato il via alle sperimentazioni nel campo dell'agricoltura sociale. Tra queste, il progetto 'Agrilana in pellet' e la scuola estiva a Pagnacco

La lana diventa fertilizzante

L'Università di Udine in collaborazione con l'Azienda sanitaria Universitaria Friuli centrale e con il contributo della Fondazione Friuli ha dato il via alle prime sperimentazioni, per dare sostegno alle imprese locali per lo sviluppo e la valorizzazione della multifunzionalità nel capo dell'agricoltura sociale.

Tra queste, il progetto 'Agrilana in pellet' con l'avvio dell'impianto di trasformazione della lana in fertilizzante, nell'ottica dell'economia circolare, gestito dalla start-up 'Agrivello'.

Questa sperimentazione è inserita nella collaborazione in atto tra il Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali dell' Università di Udine (Di4A) e l'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, per la realizzazione di attività di ricerca e azione nell'ambito agroecologico e delle filiere zootecniche di piccola scala.

Le attività di collaborazione tra DI4A e Asufc prevedono, oltre al progetto 'Agrilana in pellet', finalizzato a studiare la fattibilità di un'impresa per la trasformazione della lana in fertilizzante organico nell'ottica dell'economia circolare, azioni di sostegno alle imprese locali, per identificare le potenzialità di sviluppo della multifunzionalità aziendale in particolare nel campo dell'agricoltura sociale e del benessere in natura, la programmazione di attività formative rivolte ai produttori, agli studenti e alle persone svantaggiate indicate dai servizi sociosanitari. Infatti, l'Azienda Servadei è stata lo scorso anno riconosciuta la qualifica di Fattoria sociale e, con essa, quella di operatore dell'agricoltura sociale.

Chiara Spigarelli

Tra queste iniziative formative è compresa la nuova scuola estiva (field school) indirizzata a sperimentare nuovi modelli di sviluppo nell'interdipendenza uomo-animale-ambiente ponendo attenzione alla agroecologia, alla inclusione sociale, al territorio e alla comunità. La scuola si terrà in settembre: dal 1-4, ospiti nella val Tramontina, e dal 15 al 18, nell'azienda agraria dell'Università a Pagnacco.

NOVITA'

Pastori laureati e turisti in cerca di esperienze

La lana, trasformata in pellet, può essere utilizzata come fertilizzante organico. L'Azienda agraria Servadei del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali dell'Università degli Studi di Udine ha avviato un progetto appunto in tal senso con il sostegno finanziario della Fondazione Friuli. In collaborazione con la start-up AgriVello, è stato realizzato un impianto sperimentale, innovativo in Italia, per la trasformazione della lana in fertilizzante organico, destinato al servizio degli allevatori di ovini della regione, prevalentemente di quelli della zona montana.

Alla fine dell'anno sperimentale, nella prossima primavera, la start-up assumerà la gestione dell'impianto che il 6 giugno, dopo aver ricevuto le autorizzazioni sanitarie, è stato ufficialmente inaugurato.

Bisogna anche dire che la pastorizia è sostenuta soprattutto dai giovani, spesso laureati, come è il caso di **Chiara Spigarelli**, della start-up Agrivello, ricercetrice dell'ateneo di Udine.

Anche il turismo è profondamente cambiato. Il turista vuole vivere esperienze, cioè immergersi nell'ambiente e nella cultura dei luoghi che attraversa.

Il vecchio mezzo (che continuerà a operare) nel 2021 è diventato il secondo punto di raccolta

Occasione da non perdere

UDINE. La nuova autoemoteca dell'Afds è pronta a raggiungere i paesi della provincia. Flora: "Per non disperdere l'impegno dei volontari, chiediamo all'Azienda sanitaria un rinforzo del personale sanitario"

Daniele Paroni

La donazione di sangue a bordo dell'autoemoteca attualmente in servizio

A giorni è in arrivo all'Afds di Udine la nuova autoemoteca frutto di una donazione della Danieli di Buttrio. Prima che il mezzo diventi operativo e si programmi l'inaugurazione, serviranno le certificazioni. È un mezzo costato circa 400mila euro e che avrà quattro postazioni per donare, meglio distanziate rispetto all'attuale autoemoteca rispetto alla quale, quando sarà allestita nelle piazze dei paesi, sarà più larga di un metro e 20 centimetri.

È un mezzo che farà sicuramente la differenza, come sostiene il presidente dell'Afds Udine **Roberto Flora**, visto che con un solo mezzo le sacche raccolte l'anno scorso sono state 6.000, diventando di fatto il secondo centro trasfusionale della provincia. Ma, perché la differenza si veda e incida, è necessario organizzare meglio la raccolta utilizzando l'autoemoteca il più possibile non facendola mancare sul territorio soprattutto nei weekend quando chi lavora è più disponibile a donare. Questo è stata una delle richieste che Flora ha avanzato durante l'ultima assemblea provinciale. È stata richiesta all'Azienda sanitaria una migliore organizzazione, un rinforzo del personale visto che è capitato che alcune uscite dell'autoemoteca sono state annullate per mancanza di sanitari.

"Noi ci siamo, siamo volontari, ci impegniamo per la linea essenziale di assistenza – afferma Flora – e cioè la salvaguardia del dono del sangue a favore del malato. I donatori sono 29mila, gli iscritti 50mila. Però, chiediamo di essere supportati con un miglioramento della disponibilità dell'accoglienza, orari di apertura più elastici dei centri e, se serve, anche un loro ulteriore ampliamento. Ho chiesto all'assemblea di sostenermi in un'esigenza fondamentale per le autoemoteche: avere personale sanitario dedicato proprio per aumentare la fidelizzazione. Avere due mezzi di questo tipo significa sgravare gli ospedali della provincia di quasi 12mila accessi e quindi, a fronte di un afflusso minore, è giusto aumentare la qualità dei centri trasfusionali ospedalieri".

FORNI AVOLTRI

Rinasce la classe elementare spezzata dal terremoto

La classe negli Anni '70

Dopo quasi cinquant'anni si sono ritrovati maestre e alunni dell'annata 1975-76 della scuola elementare di Piani di Luzza, in comune di Fonri Avoltri, attiva all'interno della struttura al tempo gestita dalla Pontificia opera di assistenza (Poa). L'istituto ospitata minori provenienti da tutto il Friuli, ma le normali lezioni furono interrotte il 6 maggio 1976 a causa del terremoto. I bambini, dopo alcuni giorni di paura e disorientamento, ritornarono alle loro famiglie senza più rivedersi. La rimpatriata, oggi, è stata possibile dopo un lungo e complicato lavoro di ricostruzione degli elenchi e rintraccio degli indirizzi dove oggi gli ex alunni (ormai adulti) abitano, fatto dalle maestre Cornelia e Valda. Con l'uso di vecchi elenchi telefonici e anche dei moderni *social* è stato possibile 'ricostituire' la classe. A tavola i partecipanti hanno evocato molti ricordi rimasti indelebili, in particolare quella sera del sisma.

FOTO VALDI DORIGO

Il ritrovo dopo quasi 50 anni

CONCEDITI IL PIACERE
DI UN MASSAGGIO NEL NOSTRO GIARDINO

BIBIONE THERMAE

VIA DELLE COLONIE, 3 - BIBIONE (VE)
WWW.BIBIONETERME.IT
INFO@BIBIONETERME.IT
0431 441200

> La sindaca Papais intende finanziare il piano con fondi euopei, regionali e del Pnrr

Comune senza più barriere

ZOPPOLA. Il progetto Peba ha lo scopo di migliorare e rendere più sicuri gli spostamenti dei cittadini anziani e disabili

Riccardo Grizzo

Rendere i comuni più inclusivi e accessibili ai cittadini con difficoltà è uno dei punti fondamentali che ogni amministrazione vorrebberealizzare.

Ha proprio questo scopo il nuovo progetto Peba (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche). Per 'barriere' s'intendono sia quelle materiali (gradini, pendenze, spazi aperti senza punti di riferimento), sia quelle immateriali (comportamenti, approcci nell'utilizzo dello spazio.) Il progetto aiuterà i cittadini, nei diversi comuni che hanno aderito a questa iniziativa, a muoversi meglio nei piccoli spostamenti quotidiani, ma anche a rendere sicura la circolazione dei pedoni al suo interno.

Una barriera architettonica

"Un segnale di civiltà", così lo descrive **Francesca Papais**, sindaco di Zoppola e presidente del Cal del Friuli-Venezia Giulia, che rappresenta uno dei comuni aderenti a questo progetto.

A ogni Comune è stato chiesto di ideare "un proprio studio, che vedrà coinvolto un piano regolatore - continua il sindaco - che diventerà anche un punto di riferimento per le progettazioni future. Servirà anche per un miglioramento delle strutture che esistono già, provvedendo a ricavare risorse per adattarle non solo alle persone in difficoltà, ma anche, per esempio, a mamme incinta e anziani".

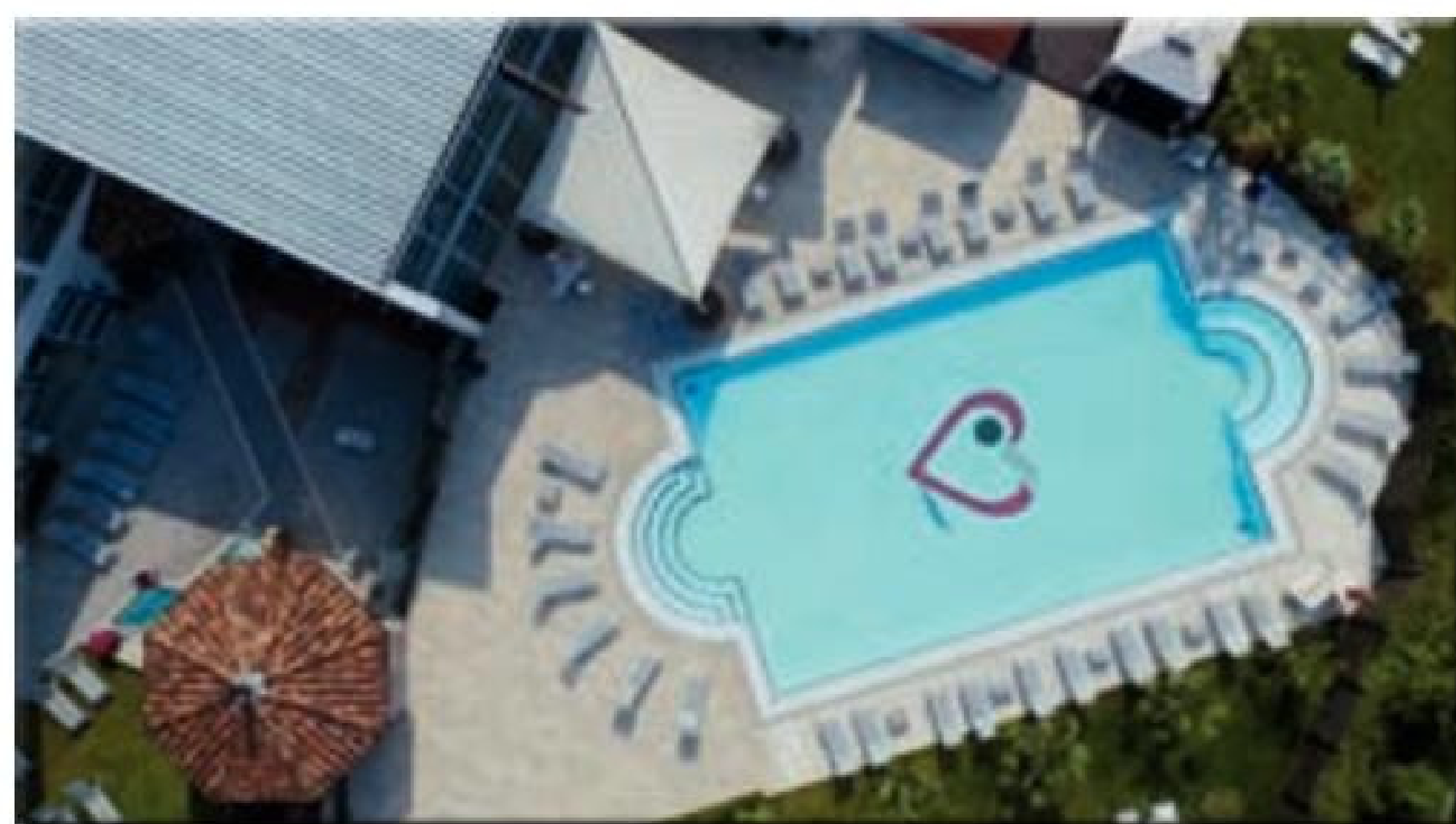
Francesca Papais

Per la realizzazione di questo progettigetto serviranno finanziameti. "Per far fronte a questa spesa - conclude Papais - potremo accedere a nuovi fondi europei, regionali o al Pnrr, proprio grazie al fatto che abbiamo aderito al Peba. Un requisito richiesto per accedere a questi fondi è fare uno studio completo del territorio, proprio perché non ragioniamo chiedendo alte somme di denaro, ma in una visione complessiva. Oltretutto, questo progetto può anche darci l'occasione di garantirci più punti per i bandi, mettendo anche in evidenza quali sono le esigenze dei nostri cittadini".

Territorio

Nel 2021 già stati i primi in regione a produrre con la certificazione vegana

Il vino diventa ‘bio’

SESTO AL REGHENA. La Cantina Produttori di Ramuscello e San Vito festeggia la 60a vendemmia con una tavola rotonda su: "La cooperazione vitivinicola tra tradizione e riorganizzazione manageriale"

La produzione di vino di qualità sostenibile e certificata è una delle bussole che regolano il lavoro della Cantina Produttori di Ramuscello e San Vito che, quest'anno, festeggia la sua 60ª vendemmia. Con un'asticella che si alza, anno dopo anno. Nel 2020, infatti, è partita l'esperienza del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (Sqnpi), coinvolgendo 466 ettari vitati di 34 soci. Nel 2022, i soci interessati sono raddoppiati (66) e gli ettari coinvolti sono saliti a 630, sui 750 complessivi.

Nel 2021, per la prima volta in Friuli-Venezia Giulia, grazie al protocollo di Ceviq (Certificazione vini e prodotti italiani di qualità), sono stati certificati 5.400 ettolitri di vino vegano. Una notizia che ha sollevato molto interesse in regione, ma anche a livello nazionale.

È di pochi giorni fa, infine, l'annuncio della certificazione biologica per la Cantina.

Un vigneto certificato Sqnpi

"Stiamo proseguendo nella direzione tracciata già da qualche anno – commenta il presidente **Gianluca Trevisan** – facendo sempre alcuni passi avanti, con il sostegno della base sociale e dei nostri clienti. La qualità e la sostenibilità non sono solo delle parole ma, per noi, significano agire concretamente. Siamo già vicini anche al raggiungimento della certificazione Iso 9001 e Ambientale e a quella Zero Residui (in riferimento ai fitofarmaci). Pure l'impianto fotovoltaico che abbiamo installato sul tetto della cantina e la progettata piazzola di lavaggio degli atomizzatori dei soci, con relativo impianto di depurazione, vanno in tale direzione".

E questi saranno pure i temi, almeno in parte, che verranno affrontati sabato 11 giugno a partire dalle 10.30, in una qualificata tavola rotonda moderata dal giornalista e direttore di Wine Meridian **Fabio Piccoli**. Presso la tensostruttura della cantina, oltre all'assessore regionale alle Risorse agroalimentari, **Stefano Zannier**, vi prenderanno parte Riccardo Cotarella, presidente nazionale di Assoenologi; **Attilio Scienza**, presidente del Comitato Nazionale Vini del Mipaaf; **Luca Rigotti**, coordinatore del Settore vitivinicolo di Alleanza Cooperative Agroalimentari; **Corrado Casoli**, presidente del Gruppo Italiano Vini; **Albino Armani**, presidente del Consorzio Doc 'Delle Venezie' e **Stefano Zanette**, presidente del Consorzio Doc Prosecco.

METEO WEEKEND

ARPA FVG METEO

VENERDÌ 10 giugno

SABATO 11 giugno

DOMENICA 12 giugno

git
GRADO
IMPIANTI
TURISTICI
www.gradoit.it
GRADO BANDIERA BLU 2022

L'Isola è ricca di tradizione, ma sta diventando sempre più moderna e innovativa, per attirare anche i giovanissimi

Tra passato e futuro

Spiaggia e parco acquatico

FOTO IVAN REGOLIN

BENESSERE E DIVERTIMENTO. Eventi per celebrare lo storico anniversario, mostre, installazioni artistiche ed escursioni davvero per tutti i gusti e tutte le età sono soltanto alcuni degli ingredienti che rendono gustose le vacanze all'Isola del sole

Maria Ludovica Schinko

Da 130 anni Grado è sinonimo di benessere e divertimento. Giugno è il mese in cui si avviano le molte iniziative legate all'anniversario dei 130 anni da quando l'isola è stata riconosciuta luogo curativo e stazione balneare di riferimento per la Mitteleuropa, ma anche le escursioni, le gite in laguna e le attività sportive.

Da non perdere quest'anno l'installazione di video mapping nel Campo Patriarca Elia, le escursioni e le diverse attività sportive. Ogni giorno un'occasione per stare bene.

Tutta l'estate gradese sarà piena degli appuntamenti dedicati a "Grado 130", ma dal 25 al 28 giugno si svolgerà l'evento clou delle celebrazioni: dalle 21.30 ci sarà, infatti, l'attesa installazione artistica di video mapping "Horizon - proiezioni dal cuore dell'Isola di Grado" nel campo Patriarca Elia a cura di **Sara Caliumi**, artista che vanta importanti collaborazioni internazionali. La Basilica di Santa Eufemia diventerà la tela su cui saranno proiettate le immagini tratte e ispirate dall'arte del territorio isolano (la performance dura 20 minuti circa e sarà riproposta in loop tutta la serata).

> ***Da non perdere il Wine Tour, le visite guidate ad Aquileia e all'isola della Cona***

Tra le innumerevoli altre attività per l'anniversario che celebra la nascita del turismo gradese vanno citate la mostra di cartoline d'epoca "Un saluto da Grado" (ingresso principale spiaggia Git) che prosegue fino al 30 settembre.

SPORT E DEGUSTAZIONI

Inoltre, sono già iniziate le escursioni #Grado 130 in bicicletta (ogni lunedì il percorso urbano e di sabato il percorso agri-naturalistico) e a piedi (ogni venerdì Grado Mitteleuropea). Per #gradoexperience, è già attivo tutti i mercoledì pomeriggio il Wine Tour (degustazione di vari vini friulani e Santonego® in differenti osterie del centro storico), mentre è prevista il 23 giugno l'escursione in laguna al Casone di Mota Safon.

RIPARTE L'ARCHEOBUS

Partono invece a fine mese, l'archeobus (visita guidata alle principali attrazioni di Aquileia con pranzo e visita al laboratorio artigianale di cioccolato Cocambo) e il bus natura (vista guidata all'Isola della Cona, attività con i cavalli Camargue e pranzo).

Ci sono attività sportive davvero per ogni esigenza, dallo yoga in spiaggia all'alba e al tramonto ogni sabato (il 14 giugno alle ore 21 c'è anche yoga full moon night, fronte mare, sotto i raggi della luna piena spiaggia costa azzurra) alle lezioni individuali di Windsurf, Sup, Skateboard e Kitesurf.

L'estate della ripartenza vede il successo delle prenotazioni e un calendario ricco di eventi

La Mitteleuropa sceglie l'isola da 130 anni

IL COMPLEANNO
Sono cominciate il 1° maggio le celebrazioni della legge imperiale che ha nominato la città luogo curativo per i turisti austriaci e non solo

Maria LudovicaSchinko

Grado ha molti motivi per festeggiare. L'estate 2022 è cominciata con il botto: le prenotazioni in spiaggia e nelle strutture ricettive segnano il tutto esaurito, il calendario di eventi e incontri è ricco di appuntementi da non perdere e, soprattutto, l'Isola del sole si prepara alle iniziative per celebrare i 130 anni da quando è stata nominata ufficialmente 'spiaggia delle Mitteleuropa'.

"Porta la data 25 giugno 1892 – spiega il sindaco **Claudio Kovatsch** - la legge firmata dall'allora Imperatore dell'Austria-Ungheria, Francesco Giuseppe, che stabiliva le 'norme fondamentali per la regolazione dell'azienda di cura per il circondario di Grado', riconoscendo l'Isola, di fatto quale 'Kurort', ovvero luogo curativo e stazione balneare di riferimento per la Mitteleuropa: la prima della regione. Si può dire che da quella data è cominciato lo sviluppo turistico, anche grazie a svariate personalità austriache che qui soggiornarono, o si stabilirono, e ne plasmarono le caratteristiche architettoniche senza snaturarne la storia antica".

Claudio Kovatsch

Sono cominciate domenica 1° maggio, alle 16, le celebrazioni, all'ingresso principale della spiaggia Git, con l'inaugurazione della 130° stagione balneare e la rassegna "Grado 130", mostra diffusa di cartoline e foto d'epoca, visitabile fino al 10 settembre, oltre a 50 appuntamenti in cartellone.

"Presenti – conclude il sindaco – i rappresentati di Promoturismo, del consorzio albergatori, delle associazioni del territorio e naturalmente delle istituzioni".

SOTTO ORGANICO. La mancanza di bagnini, problema comune a molti stabilimenti in Italia, penalizza anche l'isola

I servizi in spiaggia cambiano volto

UTIME NOVITA'. Aumenta il numero di ombrelloni e parte il servizio di delivery. Nel 2023 si potrà fare anche la prenotazione on line, per saltare la fila alle casse

Il tutto esaurito segna l'inizio dell'estate 2022. Grandi soddisfazione per il neo presidente della Grado impianti turistici, **Roberto Marin**.

"La prima settimana di giugno – commenta il presidente – ha registrato il sold out per la spiaggia che, bisogna sottolinere, quest'anno ha aperto un nuovo reparto con 140 postazioni in più, per intenderci nella zona dove ci sono gli impianti sportivi e il corridoio di lancio del kitesurf".

"Da metà giugno circa - continua Marin - partirà anche il servizio di delivery sotto l'ombrellone e, quindi, cominceranno gli aperitivi in spiaggia ogni mercoledì e ogni venerdì con intrattenimenti musicali diversi, che si protrarranno al massimo fino alle 24, per non disturbare gli ospiti che preferiscono riposare".

Grande ritorno sarà la zattera. "Dopo due anni in cui non era stata posizionata in acqua, per garantirne la manutenzione, quest'anno sarà ormeggiata nella Tenuta Primero. E' prevista l'apertura anche del parco acquatico".

L'ampliamenti dei reparti e le aperture di diversi servizi hanno, però, portato alla mancanza di personale, problema comune a molti stabilimenti in Italia.

Roberto Marin

"Questo è un grosso ostacolo – conclude Marin -. Purtroppo i nuovi assunti non hanno resistito all'arrivo dei primi turisti e del caldo. Capisco che il lavoro dei bagnini è difficile e pesante, ma qui da noi è in regola e ben retribuito. Ci siamo già attivati con le agenzie di lavoro interinale, per coprire i buchi e speriamo che con la fine della scuola si presenti almeno qualche studente. Alla fine della stagione potrebbero avere un bel gruzzoletto da parte".

Da novembre 2022 partiranno i lavori per organizzare la prenotazione degli ombrelloni on line.

"Così – conclude Marin – saremo a regime la prossima estate. Questo servizio permetterà ai turisti di non fare fila alle casse e di verificare, nel giro di pochi minuti, anche da casa, se ci sono posti liberi e dove".

Mostre, concerti e spettacoli teatrali saranno protagonisti di un'estate di festeggiamenti

Oltre un secolo di cure

LUOGO CURATIVO.

Scelta da Francesco Giuseppe come 'spiaggia' dell'impero, l'Isola del sole mantiene tutt'ora la sua atmosfera di nobiltà

Rappresentazione di Medea con Maria Callas nel 1969 lungo le foci dell'Aussa

Da 130 estati il sole splende "ufficialmente" sull'Isola di Grado. Porta la data del 25 giugno 1892, infatti, la legge firmata dall'allora Imperatore dell'Austria-Ungheria, Francesco Giuseppe, che stabiliva le "norme fondamentali per la regolazione dell'azienda di cura e per l'emanazione di un Regolamento di cura per il circondario di cura di Grado" riconoscendo l'Isola, di fatto, quale "Kurort", ovvero luogo curativo e stazione balneare di riferimento per la Mitteleuropa: la prima della regione. Negli anni seguenti, fino a oggi, Grado vide un rapido sviluppo turistico grazie anche a svariate personalità austriache che qui soggiornarono o si stabilirono e ne plasmarono pure le caratteristiche architettoniche senza snaturarne la storia antica. Da non perdere la rassegna "Grado 130", mostra diffusa di cartoline e foto d'epoca, sarà visitabile fino al 10 settembre.

Nella stagione estiva la Fvg Orchestra avrà un ruolo da protagonista con tre concerti di assoluto rilievo. Il primo in programma è 'La Principessa della Czarda' di Imre Kalman, una delle operette più celebri di ogni tempo (**24 luglio**). Seguirà 'Suite per Pasolini', nel centenario della morte del grande poeta e regista che ambientò a Grado uno dei suoi capolavori, 'Medea' con Maria Callas, su musiche originali composte dal talentuoso compositore-pianista friulano Glauco Venier. Il 19 agosto con un 'Omaggio a Lelio Luttazzi' si terrà il concerto e voce recitante in collaborazione con il teatro Stabile del Fvg. Sarà un evento in cui parola narrata e musica si fonderanno, per rendere omaggio al genio del Maestro Luttazzi attraverso due "capisaldi" della sua vita: il jazz e Trieste.

E, sempre la FVG Orchestra, organizzerà intermezzi musicali di rara qualità in alcuni luoghi topici dell'Isola del Sole.

BAR E RISTORANTI

Anche le attività commerciali brindano ai 130 anni

Per tutta la durata delle celebrazioni anche le attività commerciali saranno protagoniste.
A alcuni locali (oltre ad agenzie e hotel) ospiteranno delle cartoline d'epoca, costituendo un fil rouge con la mostra all'Isola d'Oro curata dall'architetto Atzenhofer.
Inoltre, alcuni ristoranti proporranno il "Menu 130", mentre altri locali proporranno cocktail e aperitivi a tema.
Per una full immersion nella Belle Époque e nella storia culturale e turistica dell'Isola, per le strade si incontreranno una serie di pannelli raffiguranti alcuni personaggi significativi legati a Grado, installati nei luoghi simbolo della città lagunare, mentre delle sagome di bagnanti "d'epoca" saranno posizionate lungo le spiagge del borgo marinaro.
È, inoltre, in programma una mostra su J. M. Auchentaller, a partire dal 12 agosto fino al 31 ottobre, presso la Casa della Musica.

Prenotazione online ombrelloni su www.costadelsolgrado.it

La famiglia Corbatto, è presente presso la spiaggia della Pineta di Grado dal 1971, e fin da allora ha sempre gestito il Chiosco Bar posto all'ingresso principale dell'arenile.
Nel 2007 ha dato il via alla realizzazione di un nuovo stabilimento balneare, il "Costa del Sol", che, tra l'altro, ha permesso di attrezzare e quindi migliorare un'area molto bella e centrale della Pineta. Accanto allo storico Chiosco Bar, ha dunque allestito alcuni eleganti manufatti, composti da speciali materiali idonei all'ambiente marino, destinandoli a molteplici servizi per i bagnanti: spogliatoi, infermeria, servizi igienici, docce, accessi e percorsi, anche per disabili. Inoltre si è dotata di attrezzatura nuova e moderna con ombrelloni, lettini, sdraio e altro materiale per lo svago. In seguito, poi, ha ampliato ulteriormente l'offerta con la realizzazione di nuovi servizi, in particolare una cucina con un ampio piazzale, di circa 100 mq., attrezzato per la ristorazione. Nel 2010 lo stabilimento "Costa del Sol" ha aumentato notevolmente la propria estensione e quindi sia la capacità ricettiva, che la quantità di servizi offerti per il soleggio, la balneazione ed il divertimento. Nel corso del tempo lo stabilimento "Costa del Sol" è riuscito quindi a mettere a disposizione dei suoi ospiti una serie completa di servizi e prestazioni, tutti forniti con tratto di cortesia ed a costi decisamente contenuti.
L'ingresso allo stabilimento è del tutto gratuito e per i servizi sono previsti anche abbonamenti e pacchetti per periodi prolungati che consentono notevoli risparmi, così come le convenzioni con alberghi, case per ferie, campeggi, villaggi turistici ed agenzie.
Intenso e vario è poi il programma di intrattenimento che come ogni anno verrà proposto, con appuntamenti musicali live, cabaret, iniziative per i più piccoli, incontri sportivi e molto altro.

www.costadelsolgrado.it

Prenotazione ristorante e info al 347.6551674

La sfilata in costumi d'epoca farà capire come si è evoluta la moda femminile in oltre un secolo

Eventi sotto il sole

DA NON PERDERE.
Oltre 50 appuntamenti per tutti i gusti rendono speciale il compleanno della città balneare

DOMENICA 12 GIUGNO
Alle ore 17.30
bar Isola d'Oro (Spiaggia Git)
Tè danzante in spiaggia Turbo Swing con les babettes & the Swinging Or Nothing band
15-16-17
Alle 10-13 e 14-17– ingresso principale spiaggia GIT
GIORNATE DI SCREENING DERMATOLOGICO GRATUITO con il patrocinio di Asugi e Università degli Studi di Trieste
GIOVEDÌ 16 GIUGNO
Alle 21
Giardini Marchesan
ingresso libero
Exú Quintet (Letizia Felluga - voce, Mattia Romano – chitarra, Alessandro Scolz - tastiere, Luca Amatruda – basso, Jacopo Zanette - batteria) a cura di Fondazione Luigi Bon
SABATO 18 GIUGNO
Alle 11.30
Terrazza fiorita Grand Hotel Astoria (ingresso via Marina n.59)
presentazione del libro "Ricordare Grado - Alberghi, ristoranti, altre attività e mestieri" di Antonio Boemo
VENERDÌ 24 GIUGNO
ingresso alle 20, apertura alle 21
Terrazza fiorita del Grand Hotel Astoria
SUMMER NIGHT BALL
Musiche a cura di "Eddie Luis and the Jazz Bandits". A mezzanotte sfilata di costumi da bagno. Il valzer finale avrà luogo alle 20. Le signore sono pregate di venire in abito da sera lungo, i signori in abito scuro. Anche l'abbigliamento o l'uniforme da ballo storico sono espressamente graditi. Saranno offerti piccoli piatti italiani e vini della regione (extra). Ingresso a pagamento (75 €) su prenotazione via mail: balloagrado@hotmail.com (in caso di maltempo l'evento si terrà il 25).
SABATO 25 GIUGNO
Alle 20
dall'ingresso principale della spiaggia GIT lungo i viali del centro TANTI AUGURI SPIAGGIA DI GRADO!
sfilata a cura della Signora delle Fiabe in abiti d'epoca per celebrare i 130 anni
25-26-27- 28
dalle 21.30
Campo Patriarca Elia
LUNEDÌ 27 GIUGNO
Alle 21. 15
Giardini Marchesan
Spettacolo teatrale - ingresso libero
"Una spia in laguna" e "La mano segreta di Zardo" a cura di Grado Teatro
GIOVEDÌ 30 GIUGNO
alle 21
Giardini Marchesan
ingresso libero
Some Funk Punk (Luca Dal Sacco – Chitarra elettrica; Matteo Mosolo – Basso elettrico; Carlo Amendola – Batteria)
a cura di Fondazione Luigi Bon

> L'assistente virtuale fornisce informazioni ventiquattro ore al giorno

Servizi innovativi per turisti esigenti

SENZA STRESS

L'intelligenza artificiale aiuta a rispondere a tutte le richieste dei clienti in vacanza

Per offrire un'esperienza personalizzata sull'isola di Grado, che da 34 anni è certificata Bandiera Blu, la Grado impianti turistici, It's Srl e Ibm hanno collaborato allo sviluppo di 'Elio', un chatbot cognitivo a cavallo tra la tradizione di accoglienza e l'innovazione di servizi. L'obiettivo è offrire una vacanza unica, in una dimensione di divertimento e relax, lontani dallo stress del quotidiano.

Con 130 anni di vocazione turistica, Git gestisce 2.000 metri di arenile, circa 3.000 mila ombrelloni, 6.000 lettini e un tratto di spiaggia di 2 chilometri, offrendo ogni tipo di servizio personalizzato. Con questi numeri può essere difficile gestire i picchi di richiesta e prepararsi adeguatamente per una risposta rapida. L'adozione di 'Elio' risponde all'imperativo odierno di trovare nuovi modi per mantenere un rapporto di fiducia con i turisti. Non basta riproporre un modello di successo, ma bisogna cercare di innovare continuamente, anche grazie all'uso di strumenti tecnologici come l'intelligenza artificiale.

I quattro stabilimenti

'Elio' utilizza il servizio di Ibm Watson assistant per l'analisi del linguaggio naturale, che viene applicato all'identificazione degli intenti degli utenti, per offrire informazioni ai turisti in modo veloce e contestualizzato, 24 ore al giorno. La scelta di dotarsi di un assistente virtuale rientra nel percorso d'innovazione e miglioramento della fruibilità, che caratterizzeranno il futuro dell'offerta di Grado impianti turistici.

SERVIZIO MARITTIMO. Sono garantite corse giornaliere per raggiungere località vicine via mare

Divertirsi senza andare in spiaggia

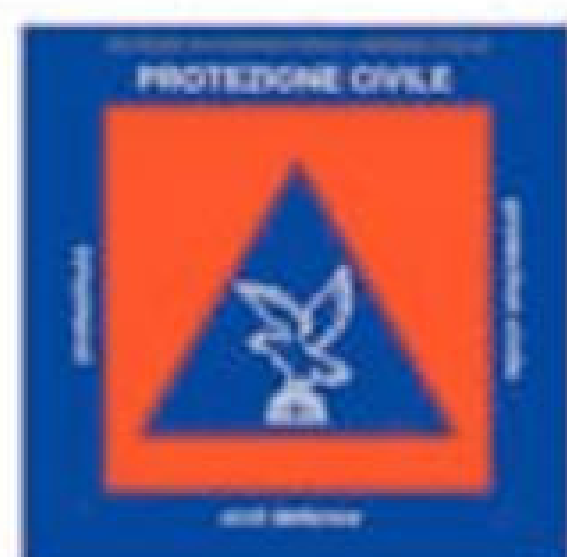
FOTO ENRICO CESTER
In bici lungo la laguna

Grado è anche molto sport, per professionisti e per chi vuole semplicemente tenersi in forma, dallo yoga in spiaggia all'alba e al tramonto ogni sabato. Martedì 14 giugno, alle 21, c'è anche lo 'Yoga moon full night', fronte mare, sotto i raggi della luna piena, nella spiaggia Costa Azzurra. Non mancano le lezioni individuali di windsurf, sup, skateboard e kitesurf.

TRA STORIA E SAPORI

Per chi preferisce i temi storici, in giugno, tutti i giorni tranne il lunedì, Grado sarà raggiungibile via mare grazie all'attivazione dei servizi marittimi gestiti da Tpl Fvg e Apt Gorizia. Si potrà anche raggiungere Lignano Sabbiadoro partendo da Grado, attraversando il golfo di Trieste o la laguna di Grado e Marano.

Da quest'anno una novità è collegata al servizio marittimo: in coincidenza con l'arrivo delle linee marittime da Trieste e da Lignano si potrà partire da Grado per il Collio tour (due anelli effettuati quattro volte nel corso della giornata che toccano le principali località, lunedì, mercoledì e venerdì), per il percorso storico culturale Bus and Bike (il martedì partendo da Grado alla scoperta degli insediamenti dei longobardi a Romans d'Isonzo e a Cividale del Friuli, con tappa a Cormòns) o per Il Bus and Bike, percorso di ispirazione enogastronomica. Il giovedì, da Grado la proposta conduce i turisti attraverso il Collio lungo la strada del Vino e Dei Sapori, toccando le località di Capriva del Friuli, Cormòns, Mariano e San Floriano del Collio).

Per Tognon, l'Isola del sole è il suo regno e la laguna uno stile di vita

Ristorante sul podio

SUL PICCOLO SCHERMO

Lo chef gradese Cristiano Tognon ha vinto la puntata di '4 ristoranti' dedicata alla cucina lagunare. Il suo è il miglior brodetto della zona

Maria Ludovica Schinko

Al centro, Cristiano Tognon con la sua brigata. Un piatto di sua creazione

La cucina lagunare è stata protagonista di un episodio di "Alessandro Borghese 4 Ristoranti". La trattoria 'Ai Ciodi' di **Cristiano Tognon** si è aggiudicata il primo premio grazie allo squisito 'boreto alla graisana', piatto 'Special' della puntata.

"La mia famiglia - spiega Tognon - è conosciuta a Grado come quella dei 'ciodi', perché quando ci mettiamo in testa qualcosa siamo come un chiodo, non molliamo mai. Quest'isola è il nostro regno e la laguna è uno stile di vita".

Dopo esperienze in altri locali, anche blasonati, Tognon ha sentito il richiamo di casa e ora è lo chef del ristorante di famiglia che serve una cucina tipicamente gradese in un ambiente rustico, immerso nei colori e negli odori del paesaggio della laguna. Sulla tavola non mancano mai boreto, sardelle in savor, cappelunghe con la polenta, ma negli ultimi anni, lo chef ha iniziato a utilizzare anche le alghe.

Ruvido e concreto, Tognon è anche un pescatore, e su Grado e le sue tradizioni sa tutto. L'isola su cui sorge il ristorante, Anfora, anticamente era il confine tra Italia e Austria. Oltre il molo dove attraccano le barche si apre subito il dehor del ristorante, che si sviluppa quasi completamente all'esterno con lunghe

tavolate con panche di legno, ombrelloni, il mare lagunare a due passi e la cucina a vista.

Dove un tempo sorgeva la casa dei nonni dello chef ora c'è la parte bar. Alle pareti sono appesi molti cimeli austroungarici, tra cui una foto del Kaiser Francesco Giuseppe. Quasi un ringraziamento all'imperatore che ha scelto ufficialmente Grado come casa di cura della Mitteleuropa.

SPECIAL Boreto alla graisana, piatto unico e davvero vincente

I ristorantori in gara commentano e votano con un punteggio da 0 a 10 location, menu, servizio, conto del ristorante che li ospita e la categoria Special, che cambia di puntata in puntata.

Tutti e quattro gli sfidanti, infatti, si confrontano su uno stesso piatto, così da rendere la gara tra loro sempre più diretta e intensa, senza esclusione di colpi.

A Grado la categoria Special su cui si sono confrontati i ristoratori è il boreto alla gradese, o alla graisana. Questa è la ricetta lagunare per eccellenza, che nasce come piatto unico nei casoni dei pescatori e tradizionalmente viene servito come secondo e si prepara con pesce lagunare tagliato a tranci (soprattutto cefali, branzini e rombi), olio, aglio, aceto e tantissimo pepe, accompagnato con polenta bianca, ma ogni famiglia gradese e, ovviamente, ogni ristoratore ha un suo trucco per renderlo davvero speciale.

Una rassegna pensata per tutti, con un ricco calendario di eventi che intrecciano diverse discipline: danza, musica, sound art, arti visive...

La cultura immateriale ridiventa 'fisica'

EPHEMERA è una nuova rassegna ospitata in luoghi simbolici del patrimonio naturale e artistico regionale per raccontare il contemporaneo con forme che si attivano solo attraverso l'interazione con le persone

Andrea Ioime

In alto le ideatrici, a destra Palazzo Lantieri a Gorizia e nell'altra pagina il Prato d'Arte Marzona a Verzegnis

Immaginato e progettato come una rassegna per tutti - per le comunità che abitano i suoi luoghi, per le persone curiose di ogni età - **Ephemera** è il primo festival italiano dedicato alla *Cultura immateriale*. Fino a ottobre, accenderà i riflettori su alcuni luoghi-simbolo del patrimonio naturale e artistico della regione attraverso un ricco calendario di eventi che intrecceranno diverse discipline: danza, musica contemporanea e *sound art*, una residenza d'artista, mostre di arti visive, laboratori artistici e sportivi.

Curato e diretto da tre professioniste della cultura, **Eleonora Cedaro, Michela Lupieri** e **Rachele D'Osualdo**, *Ephemera* nasce dalla necessità di raccontare il contemporaneo: *effimera*, infatti, è l'essenza dell'arte, della socialità, del collettivo, di un tempo che ne ha minato la possibilità di accadere. Gli *ephemera* sono però anche le tracce lasciate nei ricordi individuali e collettivi, nei luoghi intimi e condivisi, nelle abitudini soggettive e nei riti sociali. Nell'arte, sono anche i frammenti che raccontano il processo e rimandano alla genesi.

> *Giovedì 16 alla Libreria Martincigh di Udine, 'Here, there & everywhere': il primo appuntamento*

IL RITORNO ALLA FISICITA'

In antitesi con le modalità virtuali di vivere la socialità sperimentate durante la pandemia, il progetto propone forme d'arte che si attivano solo attraverso la fisicità e l'interazione con le persone. I paesaggi naturali faranno da cornice a un festival di arti performative, visive e discipline corporee - yoga compreso. Il festival entra nel vivo giovedì 16 alla **Libreria Martincigh** di Udine con l'inaugurazione della mostra *Here, there & everywhere* di **Riccardo Arena, Cristina Burelli** e **Michela Lupieri**: un assemblaggio di frammenti, tracce ed *ephemera* che plasma un paesaggio visivo, una geografia da attraversare con lo sguardo.

PERFORMANCE 'SITE SPECIFIC'

Sabato 18 nel **Prato d'Arte Marzona** a Villa di Verzegnis, i danzatori di **Arteffetto Danza**, coordinati da **Marta Melucci** e accompagnati dal **Coro Zahre** di Sauris proporranno una serie di performance in dialogo con le opere *site specific* di **Sol LeWitt, Bruce Nauman, Richard Long, Dan Graham**... ospitate in loco. Martedì 21,

IL FESTIVAL Creazioni inedite grazie al fiume Isonzo

Un festival itinerante nel segno dell'arte e della performance, per connettere al territorio alcune delle più note personalità dell'arte contemporanea: dieci residenze e dieci artisti internazionali scandiranno, tra giugno e luglio, *B#Side the River*, progetto legato al fiume Isonzo, al suo ruolo storico, alla sua dimensione contemporanea per le genti e le comunità di un confine dove sono ancora visibili le cicatrici delle invasioni e delle divisioni. Promosso dall'associazione culturale **IoDeposito**, il festival d'arte contemporanea coinvolgerà i 10 artisti internazionali selezionati in altrettanti centri lungo l'Isonzo, uno per ogni settimana, per rileggere la narrativa storica legata al fiume. Attraverso metodologie che coinvolgono la popolazione locale, gli artisti saranno motore per ricerche etnografiche e d'archivio condivise, visite a luoghi storici, passeggiate sensoriali e sonore, performance aperte, fino ad arrivare alla creazione di opere d'arte inedite, nutrite della memoria collettiva che risiede nei luoghi. In autunno il lavoro confluirà in due mostre al rifugio antiaereo di Udine in Piazza 1° Maggio e in Sala Xenia a Trieste. Sabato 11 la prima 'restituzione pubblica', nel parco fuori Porta Nuova a Gradisca d'Isonzo, con l'artista neozelandese di origine cambogiana **Lang Ea** e la sua installazione *KA-Boom*, che rispecchia la sua vocazione ai temi sociali.

L'installazione di Lang Ea a Gradisca

DACIA MARAINI, autrice di 'Caro Pier Paolo', chiude giovedì 16 a Casarsa il progetto 'In un futuro aprile' raccontando l'amico, lo scrittore, il regista, l'intellettuale e l'uomo Pasolini

FOTO DI ERICA SHANTA

giorno del *Solstizio d'Estate*, il **Vigne Museum** a Rosazzo — progetto artistico-architettonico realizzato da **Yona Friedman** con **Jean-Baptiste Decavèle** — vedrà il musicista e compositore statunitense **Alvin Curra** esibirsi in una *sound performance* di grande intensità poetica.

UN MOSAICO MULTIMEDIALE

Sabato 25 a **Palazzo Lantieri** di Gorizia, **Fabio Accurso, Giorgio Pacorig** e **Veniero Rizzardi** proporranno una *sound performance* per liuto, tastiere e *live electronics*, abitando di suoni antichi e contemporanei il Salone da ballo. Dopo la pausa estiva, *Ephemera* concluderà le attività il 16 settembre a **Trieste Contemporanea** con la personale di **Riccardo Arena**. L'articolato festival confluirà in un mosaico multimediale, sul sito *www.ephemerafestival.it*: un progetto video fotografico di **Caterina Erica Shanta** con *graphic design* di **Ana Laura Pascale**, con i risultati dei laboratori artistici del festival, *Corposa* e *Walking Stories*.

L'EVENTO Il cambiamento 100 anni fa

Il 10 giugno si svolge in tutta Italia la 7ª edizione de *La notte degli archivi*, patrocinata dall'**Associazione Nazionale Archivistica Italiana.** Prendendo spunto dal tema dell'edizione 2022, *#change*, l'**Archivio di Stato di Pordenon**e propone una conferenza ispirata al concetto di cambiamento. L'argomento presentato dai due relatori **Laura Guaianuzzi** e **Luigino Zin** – studiosi esperti dell'argomento e autori di numerose pubblicazioni - è un importante pezzo di storia del nostro territorio: le vicende della viabilità della Valcellina. La storia delle strade di una delle più importanti valli del territorio è il perfetto esempio di come i cambiamenti radicali delle infrastrutture costruite all'inizio del secolo scorso abbiano portato progresso e modernità tra popolazioni che avevano dovuto subire i gravi disagi imposti dalla conformazione del territorio. Raccontare queste vicende, indagate in anni di studi, contribuisce a portare consapevolezza su quanto le novità siano state in passato conquiste lente, raggiunte attraverso difficoltà e fallimenti.

LA NOTTE DEI LETTORI

Udine diventa agorà e simbolo di dialogo attraverso la lettura

Nona edizione a Udine de *La notte dei lettori*, festival ideato dall'amministrazione comunale assieme alle librerie cittadine per svelare la grande passione che da sempre la città nutre verso i libri e i loro protagonisti. I direttori artistici **Martina Delpiccolo** e **Paolo Medeossi** hanno elaborato un tema inedito e di forte suggestione, *Dall'agorà alla Transalpina sotto il cielo di piazza Libertà*. La piazza, insomma, intesa come protagonista in ogni sua espressione: momento di incontro, dialogo, condivisione, manifestazione, reale o virtuale, partendo dalla storica 'agorà' delle città greche nell'antichità fino alla Transalpina goriziana, già simbolo di un mondo diviso, e al cuore della città ucraina di Kharkiv, fronte di una guerra vicina e forse inattesa, che si chiama proprio 'piazza Libertà'.

FOTO DI LUCA D'AGOSTINO

'Fieste' con il Teatro Incerto per i suoi 40 anni di attività

Dalle 16 di venerdì 10 e fino a tutto sabato 11, una marea di eventi sparsi in tutto il Centro, dentro e fuori le librerie, partendo dall'inaugurazione sotto la Loggia del Lionello: *Quale Europa dopo l'Ucraina? Nel cuore della guerra attraverso il racconto degli inviati*. Nelle varie piazze, o meglio agorà udinesi, sono in programma presentazioni di libri, incontri con gli autori, concerti, gruppi di lettura, passeggiate-performance, il *Career day* dell'Università di Udine e la classica *caccia al tesoro* con in palio 'una carriola di libri'.

Tra i titoli presentati, *Confessioni di tre sindacalisti friulani* (edito da Il Friuli) di **Ferdinando Ceschia, Gino Dorigo** e **Roberto Muradore**; tra gli autori, locali e non, **Tommaso Labate, Raoul Pupo, Toni Capuozzo, Tullio Avoledo, Bozidar Stanisic, Angelo Floramo**… Tra i musicisti: **Lino Straulino, Furclap, Mauro Ferrari** e la **Rhythm & Blues band**. E poi: eventi speciali come le mappe parlanti di **Radio Magica** e gli spettacoli teatrali della **Civica accademia 'Nico Pepe'** e del **Teatro Incerto**, che celebra 40 anni di carriera comune di **Fabiano Fantini, Claudio Moretti** ed **Elvio Scruzzi** con il cavallo di battaglia *Fieste* al 'San Giorgio'. (*a.i.*)

Opinioni

Preoccupa un sistema dove si vota liberamente ma cresce l'astensionismo e decidono in pochi

BUONE RAGIONI

Carlo Baldassi

Le associazioni che tengono viva la nostra democrazia

Tralasciando le troppe 'democrature' nel mondo, oggi anche in molte società occidentali i partiti di massa sono diventati 'liquidi' con perdita di culture diffuse e intelligenze politiche. Si pensi, ad esempio, ai partiti socialdemocratici, socialisti e comunisti in Europa occidentale e alle loro capacità di generare cultura con le scuole di partito, militanza attiva e difesa dei ceti popolari, operando assieme alle forze sindacali. Nella nostra Costituzione (art. 49) i partiti di massa erano il tramite tra popolo e governanti: figli di società industriali variegate, ma ancora profondamente 'di classe', quei partiti seppero operare anche per un'evoluzione democratica dell'UE (i 'magnifici trent'anni') e guardati come esempi.

La libertà attiva si coltiva solo con forme di informazione e di mobilitazione dal basso

Poi molte cose sono cambiate soprattutto dal 1989, con società più frammentate e scarse di ideali, con il capitalismo iperfinanziario e la globalizzazione sgovernata (e con un ruolo crescente di organismi sovranazionali). Si è così allargato il distacco tra istituzioni e popoli che genera astensionismo e produce movimenti populisti-nazionalisti (vedi Gianfranco Pasquino in "Il populismo nel cuore delle democrazie") quando non nettamente di destra (vedi Claudio Vercelli in "Neofascismo in grigio").

Esistono certo alcune istituzioni culturali 'alte' (come 'Sciences Po' in Francia) ma resta carente una formazione per il 'middle management' pubblico, dai sindaci ai dirigenti delle utility. Più in generale cresce l'allerta verso una 'democrazia formale' dove si vota liberamente ma cresce l'astensionismo e dove decidono in pochi, con i Parlamenti ad approvare 'ex post' più che a dirigere. E si fa sempre più invasivo il ruolo dei social media che spesso alimentano interessi 'nascosti' e fake news. Utile rileggere le preveggenti analisi di Zygmunt Bauman (da "Società liquida" a "Stato di crisi") sino ai contributi odierni di Colin Crouch ("Combattere la postdemocrazia") e a voci critiche da sinistra tra cui in Italia Nadia Urbinati ed Emiliano Brancaccio.

Manifestazione studentesca a Udine nel 1973

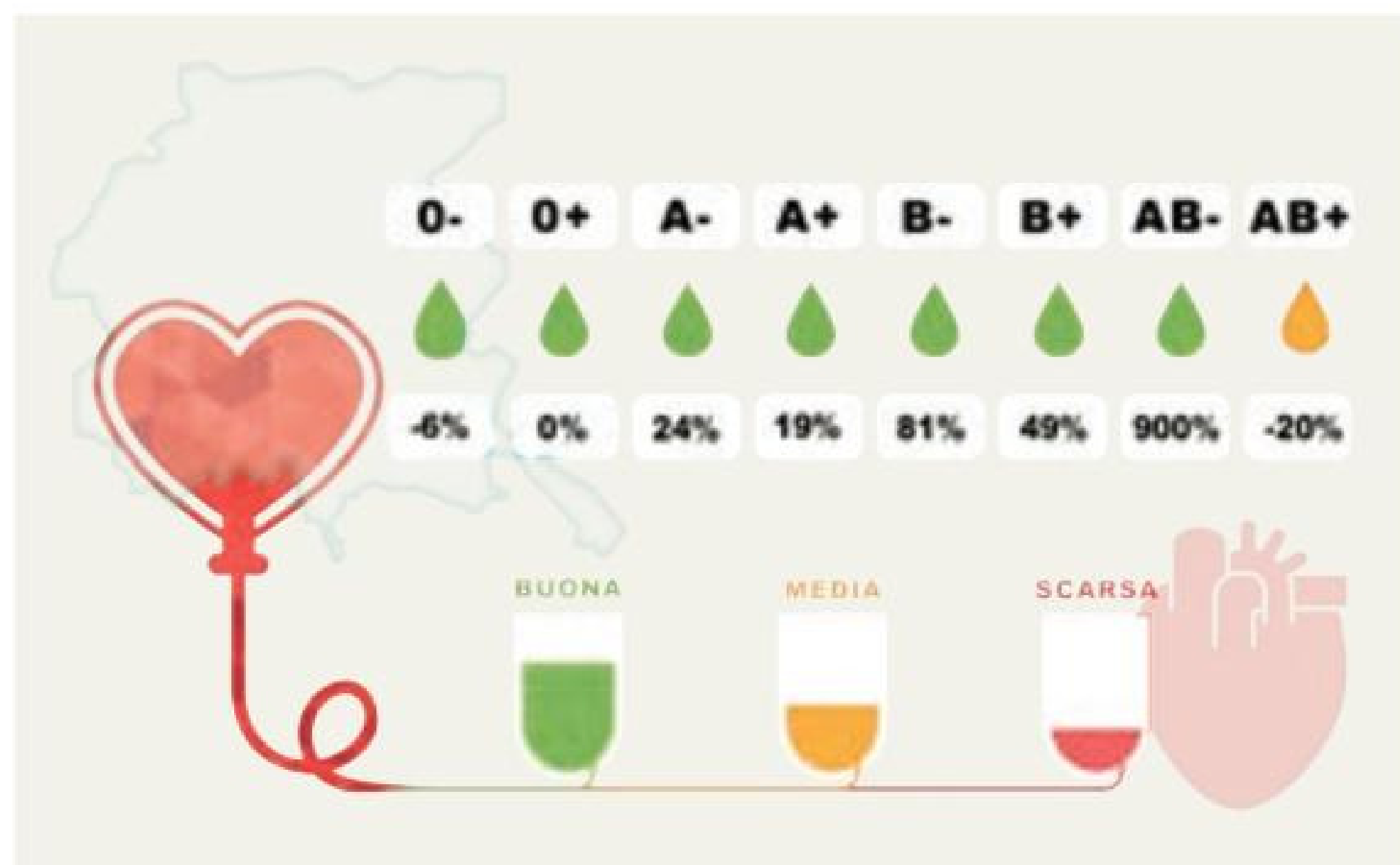
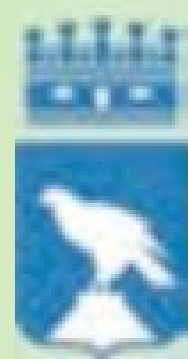
Per una 'libertà attiva' (Ralf Gustav Dahrendorf) sono perciò fondamentali le attività informative e di mobilitazione 'dal basso' svolte anche dell'associazionismo politico su temi 'classici' (come il lavoro) e su temi generali come la democrazia delle istituzioni (come il referendum costituzionale del 2016 in Italia), la sostenibilità ambientale o i nuovi diritti soggettivi. Anche in Friuli-Venezia Giulia operano (pur con difficoltà) molte realtà: dagli storici circoli culturali di paese all'Istituto per la Storia Contemporanea, da Libertà e Giustizia all'Anpi, da realtà tematiche come Legambiente all'impegno etico-politico del Centro Balducci e sino ai sindacati confederali. Spesso queste forme democratiche pluraliste si intrecciano con il volontariato civile e con le indispensabili attività 'ufficiali' di partiti o movimenti nelle istituzioni, rappresentandone uno stimolo innovativo nonché un supporto elettorale. Un bene prezioso dunque.

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE

don Rizieri De Tina

La tiere e je la mari de nestre vite parcè che o sin fats di jê. La tiere e je la taule che nus nudrìs parcè che o sin peâts a jê, ogni dì, cul umbriçon dal mangjâ. La tiere e je la tombe che nus cjaparà parcè che e à dut il dirit di vênus. Nô però no sin dome di tiere! La tiere e je une stele distudade. La tiere, vignude de lûs, e à continuât simpri a insumiâsi la lûs. Il nestri cuarp al è fat di stelis distudadis e de lûs vive dal spirt. Tes nestris venis al cor il spirt, tal nestri cûr al è a stâ il misteri. E o sin nô che o puartìn la lûs midiant dal spirt ae tiere di chest nestri cuarp.

SCORTE SANGUE

Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

Festeggiamenti di S. Antonio
65ª Festa del Vino Monfalcone
dal 15 al 19 giugno 2022
- DEGUSTAZIONE DI VINI LOCALI
- CUCINE DI CARNE E PESCE
- INTRATTENIMENTI E MUSICA
- SFILATA CARNEVALE ESTIVO
CON CARRI GRUPPI E BANDE
Grafica C Blasini © 2022
SABATO 18 ORE 21,00
SFILATA CARNEVALE
ESTIVO
Comune di
Monfalcone
Pro Loco
Monfalcone
BCC Staranzano
e Villesse
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea
www.monfalcone.info

Cuant che Roberta no sa ce rispundi a un messaç che i rive, e fâs fente di nuie, come se nol fos mai rivât e intant i pense parsore

Racconti

CONTÌN CONTIS CHE A CONTIN Francesco Sabucco

Cetant strambe che e je la int

Cualchi mesut indaûr e veve sintude chê gnove su la cjase di Pier Paolo Pasolini a Rome, che e steve par sei vendude a la aste. In chê ocasion cetancj di lôr si jerin fats indenant disint che al jere pardabon un pecjât che no si salvàs chel imobil e, biacemai, che si metès dentri une cjase de poesie e vie in dilunc. Po dopo par Roberta la robe e jere lade in dismentie, ancje par vie che di storiis di cjasis a 'nt veve vudis za avonde pardavêr ma, cualchidun altri, al jere invezit lât in dilunc cu chê solfe di vuardiâ la cjase dal poete.

Cussì un mês plui tart di chê gnove lete tal gjornâl i jere rivât sul telefonut un messazut: un so coleghe di lavôr le veve metude dentri intune conversazion dulà che, al veve metût impins une colete par salvâ la cjase di Pasolini a Rome. Il coleghe in cuistion, forsit par vie che al jere origjinari di Cjasarse, si jere sintût in dovê di fâ alc par tignî di cont la cjase romane dal poete. Cuant che Roberta no sa ce rispundi a un messaç che i rive, e fâs fente di nuie, come se nol fos mai rivât e intant i pense parsore ma, cheste volte, la fote e à vût il sorevint e la presse ancje, rispueste: "Nancje par insium".

A son passâts agnorums di cuant che jê e chel che in chei agns al jere il so om a vevin vude chê brute disaventure che ju veve metûts cul cûl par tiere e te cundizion, Roberta sal vise inmò benon, di scugnî domandâ, preâ, dî mil voltis graciis par cjatâ un tet sul cjâf e par no finî dal dut sul liston. La storie e jere nassude pôc prime che la lôr cjase e fos finide. Li a vevin butât ducj i lôr sparagns e ancje frontât un piçul debit par rivâ a stâi daûr. Ben la cooperative che e jere stade metude sù di biel a pueste par fâ sù chês trê palacinis a un cost agjevolât e jere lade in malore e cun jê ducj i lôr bêçs e chei di ducj. Intant l'om al jere stât licenziât dal lavôr, il paron di cjase, dulà che a jerin a stâ in spiete che la gnove abitazion e fos pronte, ju veve parâts fûr e in doi no vevin un franc inte sachete. Sô mari le veve tirade dongje di gnûf e l'om, cu la scuse che nol sopuartave la madone, le veve mocade une volte par dutis, che inmò in dì di vuê Roberta no sa dulà che al è lât mighe.

In pocjis peraulis cu la cjase e i bêçs e veve ancje pierdût la fisionomie, stant che, nissun al pareve cognossile plui

Cul timp lis robis si jerin comedadis e cumò e je contente e e sta ben: e à un biel apartamentut dut so ma no po dismenteâ che in chei mês complicâts de sô vite mil di lôr si jerin voltâts di chê altre bande; une sô amie i veve dite adiriture che no i vignive tai pîts par no fâle sintî tant che une vinçude. In pocjis peraulis cu la cjase e i bêçs e veve ancje pierdût la fisionomie, stant che, nissun al pareve cognossile plui. Al è clâr, no si po pensâ che une volte che tu âs fat i casins chei altris a rivin di buride a metii un tacon, ancje parcè che se di no e sarès masse facil pardabon ma, la int però, e je imprevedibil: e je buine di tirâ fûr centenârs di euros par salvâ la cjase di Pasolini che, al di là di dut, te sô vite chel scritôr al devi vê vivût in almancul vincj cjasis diferentis, par dopo voltâsi di chê altre bande cuant che chel che al è a stâ dongje di te al domande la caritât.

La int e je buine di tirâ fûr centenârs di euros par salvâ la cjase di un che no à mai cognossût, par dopo voltâsi di chê altre bande se, chel che al è a stâ dongje, al domande la caritât

Roberta e crôt che o sin un tic fûr cul sintiment: cun ducj i problemis che o vin tal mont che a van de salût, al ambient, ae int che e mûr di fan, aes vueris, i mancjarès ancje che si metessin a bacilâ daûr a un apartament vieli dome par vie che il siôr Pasolini al veve vivût li un tocut de sô vite! Ma tant che simpri, ognidun cui siei bêçs al po fâ ce che dal ostie al vûl, al bastarès però che nol vignìs a rompiti i cits par chel, robe che invezit e sucêt masse dispès.

Tal numar dal 24 di Jugn:
TROP COSTIAL O CETANT VALIAL

Oggi che la cultura friulana sembra tornata a prima del '76 e tutto è 'folklore', noi puntiamo su un grande progetto europeo per promuovere nuovi artisti ogni anno

Guardare avanti per non

'FOLKEST' parte giovedì 16 da Campoformido con la fase itinerante della 44a edizione: a seguire, i 'big' a Udine e a Spilimbergo, progetti speciali e tanta attenzione ai giovani

Andrea Ioime

Arrivato alla 44ª edizione (!), il festival musicale **Folkest** non ha, come si suol dire, nulla da dimostrare: è stato ed è teatro itinerante di grandi eventi, fucina di giovani artisti, motore per nuove produzioni e molto altro. Senza essersi mai fermato, neanche nel 2020, riparte con più di 50 concerti e oltre 60 tra gruppi e ospiti, fino ad agosto, sul territorio delle quattro (ex) province regionali, ma anche a Capodistria.

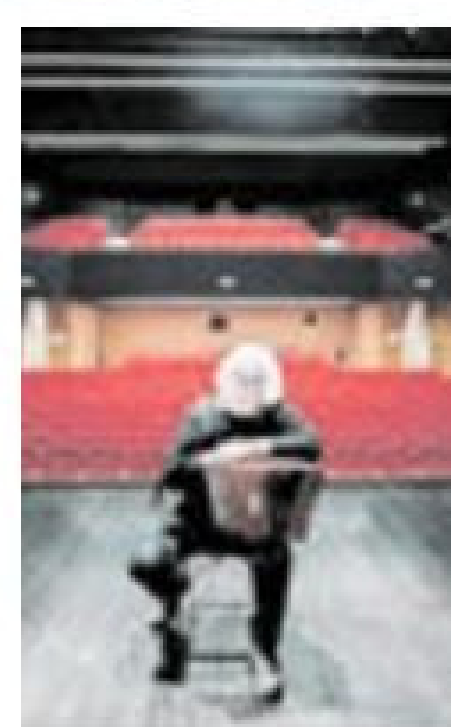
Fino ad agosto, più di 50 concerti e una sessantina tra gruppi e ospiti, con un calendario ricchissimo

Tra le prime rassegne a portare i *big* in regione, da 18 anni alla ricerca dell'inevitabile 'ricambio' con il **Premio Cesa** per nuove proposte della *world music*, alterna musica live, incontri con gli autori, presentazioni di libri, seminari di formazione professionale e tecnici sugli strumenti della musica popolare.

Giovedì 16 a Campoformido il primo dei tanti appuntamenti itineranti, che vedrà protagonisti il sardo **Totore Chessa**, il cantautore friulano **Lino Straulino** e **Andrea Del Favero**, ideatore e direttore artistico del festival. "Quest'anno, per la verità – ammette – mi sono avvalso della collaborazione alla direzione di musicisti di fama come **Maurizio Bettelli** e **Michele Gazich** per realizzare le *folk clinics*, che coniugano formazione professionale e approfondimento scientifico affrontando una serie di temi e argomenti legati al mondo dello spettacolo. Un progetto preso come esempio all'interno di *Upbeat*, un grande progetto europeo con 14 *showcase festival* europei che lavorano insieme per promuovere ogni anno 50 nuovi artisti. Merito anche del *Premio Cesa*: è cresciuto tantissimo e sta diventando il nucleo di quello che sarà *Folkest* in futuro".

Da sempre, il festival non è soltanto un contenitore di concerti con grandi stelle rock e folk internazionali, ma un catalizzatore per le nuove forze della musica regionale. Anche se i tempi d'oro del folk revival e della *gnove musiche furlane* sembrano oggi lontani. "Anche quest'anno la scena friulana sarà ampiamente rappresentata da nomi come **Corte di Lunas, Franco Giordani, Green Qaves, Fale Curte, Celtic Pixie, Braul, Carantan**... Non dobbiamo guardare solo indietro, perché ci sono tantissimi giovani che si avvicinano: under 30 appassionati anche di strumenti non convenzionali, che non sono cresciuti solo davanti alla Tv, come la generazione precedente! Il nostro compito ora è insegnare, perché la cultura friulana sembra tornata indietro a prima del '76: tutto viene assimilato al folklore, senza tenere conto delle diversità, la forza vera della regione, e questa è una forma di omologazione".

Da qualche anno, il festival è

In alto Mellow Mood e Sandro Joyeux, a fianco Fanfara Station e il direttore Andrea Del Favero. Nell'altra pagina, Alan Stivell e Pink Planet

Il 'Premio Cesa' e le folk clinics sono il nucleo di quello che sarà il festival nel futuro con le nuove generazioni"

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI	
1	FRANCESCO GABBANI: Volevamo essere felici
2	CESARE CREMONINI: La ragazza del futuro
3	VASCO ROSSI: Siamo qui
4	RED HOT CHILI PEPPERS: Unimited love
5	RAMMSTEIN: Zeit

LA NOVITÀ

LIAM GALLAGHER: 'C'mon you know'

Il più giovane - e un tempo più irruento - dei fratelli Gallagher sorprende ancora una volta, dopo *Why me? Why not*, con un album lontano dal canone Oasis, eclettico, pieno di *ballad* e atmosfere atipiche Anni '80-'90.

PAOLO ROSSI al Kulturni dom di Gorizia lunedì 13 con lo spettacolo comico 'Un immenso futuro repertorio', un vero e proprio laboratorio di idee in cui sviluppa la sua idea di teatro

andare indietro

formato da una fase itinerante in provincia, seguita dalle serate finali a Spilimbergo, più le proposte ospitate a Udine e progetti speciali, anche fuori regione. Come destreggiarsi attraverso un calendario ricchissimo, specie tra i nomi meno noti? "La fase itinerante è la parte più importante per lo spirito del festival – spiega Del Favero – e se mi chiedi alcuni nomi da seguire assolutamente, direi **Willos'**, **Trinacria Trio, Sandro Joyeux**, oltre allo spettacolo *Passeggeri...* di **Corradi, Colombo, Tombesi** dedicato ad Adelaide Ristori, di cui si sono dimenticati tutti! Ma non dimenticherei la produzione speciale su *Pasolini e la musica*, a Spilimbergo, dove ci saranno anche **Adamantis Guitar Orchestra**, il progetto di 15 chitarre di **Raffaelo Indri**, e la rivisitazione originale dei Pink Floyd proposta dai **Pink Planet**".

Resta da dire 'solo' dei grandi nomi, in parte già visti in zona... "Tutte le scelte di quest'anno partono dall'idea di fare festa e divertirci, compreso **Alan Stivell**, estremamente serio, ma mai noioso sul palco, o i **Jethro Tull**, che hanno inciso di nuovo un grande album. In un'estate con tanti nomi in giro, forse troppi, dico che per chi verrà ad ascoltarla la sorpresa sarà **Judy Collins**, deliziosa dal vivo. Oltre ai tanti giovani che abbiamo scelto per un mix tra vecchio e nuovo: dai **Mellow Mood**, che sono i più famosi, ai vari **Drunken Sailors, Fanfara Station, Muro del canto**... Per fare bene questo mestiere, devi restare informato e avere il coraggio di rischiare: negli anni abbiamo dimostrato di saperlo fare".

LA BAND

Il vecchio-nuovo rock dei 'veterani'

Il *vintage rock* di fine '60-inizio '70, tra rock, blues e jam, è al centro del secondo appuntamento di *Palchi nei Parchi*. Venerdì 10 a Parco Rizzani di Pagnacco, una delle prime date live dei **Groovin' Karma**, nuova formazione con 'veterani' della scena come **Fabio Drusin, Cristian Oitzinger e Daniele Clauderotti**, per l'occasione con l'anteprima *unplugged* dell'album d'esordio. Prima del concerto, **Mauro Zambellini** presenta il suo nuovo libro *The Allman Brothers Band. I ribelli del Southern Rock*, unica data a Nordest per una pubblicazione dedicata a una band storica.

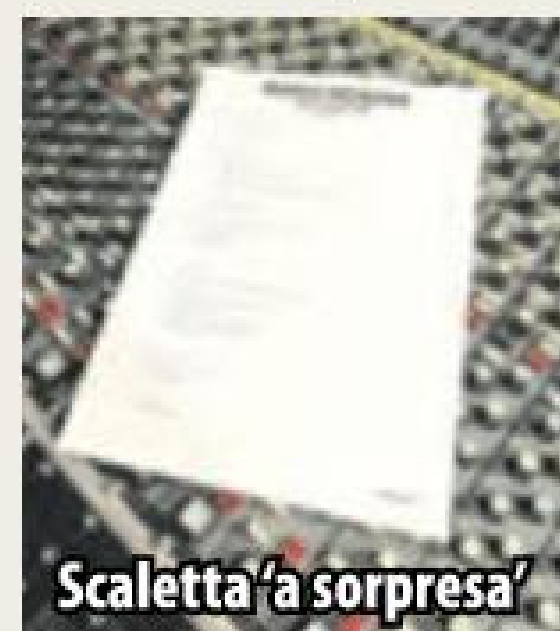
Groovin' Karma

L'EVENTO

Mengoni prova il suo primo tour negli stadi in un parco friulano

Martedì 14 la 'data zero' a Villa Manin di Passariano

FOTO DI ALVARO BEAMUD CORTES

Nuovo grande evento live in regione dopo Cremonini. Anzi, una nuova 'data zero' per provare in provincia e in una location di grande effetto i brani di *#MarcoNegliStadi*, il nuovo tour di **Marco Mengoni**: il primo nei grandi impianti. Il cantante si esibirà live martedì 14 nel Parco di Villa Manin a Codroipo, inaugurando l'edizione 2022 dei concerti dal vivo già sperimentata in loco nel biennio pandemico: attesi, tra gli altri, **Giovanni Truppi, Frankie Hi-NRG, Dargen D'Amico, Ditonellapiaga**... per i *Concerti nel parco*, oltre al ritorno del musical *Notre Dame de Paris* e al concerto di **Blanco**, *sold out* in meno di 24 ore. Annunciata tre mesi fa, la data – che precede i due live allo Stadio San Siro di Milano e all'Olimpico di Roma il 19 e 22 giugno - sarà una performance speciale nel segno della ripartenza, della libertà e della voglia di muoversi con il desiderio di riprendersi i propri spazi nel futuro.
Arrivato in regione all'inizio di questa settimana, senza le stampelle ma con un tutore dopo essersi rotto il ginocchio, a quanto pare, cadendo dal motorino, Mengoni - molto presente sui social anche attraverso dirette con i fan da Villa Manin - sta preparando qui una scaletta che ruota attorno al nuovo progetto discografico *Materia (terra)*, uscito lo scorso dicembre e certificato disco di platino: il 60° della sua carriera, fortunata sia sui nuovi media (ha all'attivo un miliardo e mezzo di streaming!), sia su quelli 'tradizionali' (è stato l'artista italiano più tramesso nel 2021). L'album, dal quale sono già stati tratti diversi singoli compreso *Mi fiderò*, con il *featuring* di **Madame**, è il sesto da studio in una carriera decennale che comprende la storica vittoria a Sanremo nel 2012 con *L'essenziale* – semplicemente, una delle più belle canzoni italiane di sempre – e il titolo di primo artista italiano ad aver vinto il *Best European Act* agli *MTV Europe Music Awards. (a.i.)*

Scaletta 'a sorpresa'

ANCHE LE STATUE PARLANO è lo spettacolo del cantautore Edoardo De Angelis, con gli attori Caterina Bernardi e Alessandro Maione, sabato 11 al Museo archeologico di Cividale

LE ANTEPRIME

Maravee Circus, il nuovo corpo sociale

Esplosivo, rocambolesco, contorsionistico, acrobatico: ritorna dal 7 luglio ilfestival **Maravee Circus**, riaccendendo i riflettori sull'empatia, l'interattività e il coinvolgimento emozionale. L'energia viva di corpi ginnici e gesta teatrali, intrecciati in trame drammaturgiche a ridosso di architetture e aree naturali, inscenerà le meraviglie del corpo teso verso il patrimonio culturale e ambientale, facendo leva sull'idea del circo nell'immaginario collettivo. La 21ª edizione del Festival metterà in scena fino al 30 settembre un ottimistico corpo sociale con 4 spettacoli in 3 castelli.

Shannon Orfei

Il teatro torna antico con 'Tiere'

È il primo vero e proprio festival di teatro antico mai realizzato in regione e il primo in Italia ad avvicinare due mondi affini: teatro e sport. A portare in regione questa assoluta novità è **Anà-Thema Teatro**, che con il **Tiere Teatro Festival**, rassegna internazionale di teatro antico, riporterà le lancette dell'orologio ai tempi dell'antica Roma e dell'antica Grecia, dal 26 agosto al 3 settembre ad Osoppo. Tanti gli spettacoli, anche in prima nazionale o internazionale, ospiti importanti come **Laura Marinoni, Alessandro Fullin** o la regista **Serena Sinigallia**, competizioni sportive, concerti, incontri, presentazioni e molto altro.

Laura Marinoni

il 'Microfestival'

'Piazza delle solitudine' apre il cartellone a Udine

FOTO DI ARIANNA IOAN

'AreaDanza'

Spazi urbani contemporanei

INTERSEZIONI è una rete culturale di festival in regione che per tutta l'estate proporrà diversi aspetti di creatività legati al territorio, a partire da 'Contaminazioni digitali'

Un centinaio tra residenze, performance, eventi teatrali, danza, circo contemporaneo e *talk* negli spazi urbani di 16 Comuni tra la regione e la Slovenia, con artisti da tutta Italia e da 7 Paesi esteri. Tre mesi di spettacoli dal vivo, dal 10 giugno all'11 settembre, per i festival della rete culturale *Intersezioni*, che mantiene un rapporto forte col territorio anche nel progetto che ha messo a contatto due tipi diversi di 'creatività': quella artistica e quella di aziende artigiane del comparto tessile. I tre vincitori della *call* intitolata *Greening Arts – performance, relazioni, innovazione* - la compagnia di danza **Sanpapié**; la videoartista **Antonietta Dicorato** con **Simone Grandi**; il collettivo **Spazio a Colori** – sono stati assegnati a una delle aziende partner, **Il Ricamificio** di Forni di Sopra, **Filegusele** di Pasian di Prato e **RE49** Italian Sustainable Shoes. Il dialogo ha aperto strade nuove, il cui risultato sarà presentato dai festival della rete.

Uniti nelle differenze da una visione comune, a partire dalla scelta di 'abitare' spazi urbani con i linguaggi del contemporaneo, i festival *AreaDanza*, *Contaminazioni digitali*, *Invisible Cities*, *Microfestival* e *Terminal* (*Art tal Ort* si è preso un anno sabbatico) proporranno danza, teatro, circo, musica, performance e arti visive per tutta l'estate. Il primo appuntamento è con *Contaminazioni digitali*, festival multimediale che porta i linguaggi del contemporaneo in provincia, da Monfalcone a San Martino del Carso, Turriaco e Cividale. Si comincia però a Udine da venerdì 10 con *Piazza della solitudine_Promenade*, una performance itinerante in cuffia che metterà in relazione una condizione intima, la solitudine, con lo spazio pubblico. Il pubblico camminerà fra le vie della città partendo dal Palamostre e sfoglierà mentalmente e in cuffia un album di voci, suoni, frammenti poetici e testimonianze, vivendo un'esperienza individuale e condivisa, guidato da **Natalie Norma Fella** e **Giulia Tollis** del collettivo **Wundertruppe**. (*a.i.*)

LA DANZA

I saggi della scuola Ceron, una festa da 58 anni

Torna un appuntamento storico: la *Festa della danza* fondata da **Paola Galliussi Ceron**, che venerdì 10 e sabato 11 al 'Giovanni da Udine' rinnova per il 58° anno l'appuntamento con i saggi-spettacolo della **Scuola di danza Ceron** con un programma articolato che affronta stili diversi (classico, moderno, contemporaneo, hip hop), 20 proposte coreografiche d'autore dal repertorio accademico e un balletto in due atti in forma di 'favola post-Covid', *Il lago dei cigni*. Nella seconda serata, creazioni inedite e brani premiati a concorsi nazionali interpretati da giovani friulani in forte ascesa insieme ad altri ex-allievi, oggi in centri di alta formazione e *junior company*.

FOTO DIMASTRODONATO

Programma fine settimana 11 e 12 Giugno 2022

SABATO 11 GIUGNO

ORE 09.00 - Infopoint TurismoFVG - Via Cadore
APPROCCIO ALL'ARRAMPICATA
Primi passi sulle roccie di Forni di Sotto - attività svolta con Guide Alpine -

Prezzo: €30.00 - €15.00 dai 12 ai 17 anni ogni adulto pagante.
Gratis under 12 per ogni adulto pagante.
Prenotazione al numero 0433.886767 entro le 17.00 del giorno precedente.

ORE 09.30 - Infopoint TurismoFVG - Via Cadore
ESCURSIONE NATURALISTICA
Escursione alla scoperta della natura del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane lungo percorsi selvaggi e poco conosciuti.

Durata: 3.00 ore circa
Prezzo: €15.00 - €7.50 dai 12 ai 17 anni ogni adulto pagante.
Gratis under 12 per ogni adulto pagante.
Prenotazione al numero 0433.886767 entro le 17.00 del giorno precedente.

ORE 13.00 - Infopoint TurismoFVG - Via Cadore
FOREST BATHING
Escursione naturalistica e botanica dedicata alla flora e alla vegetazione, con rilassanti e rigeneranti esperienze sensoriali di immersione nella natura e preparazione di prodotti cosmetici a base di piante.

Durata: 3.00 ore circa
Prezzo: €15.00 - €7.50 dai 12 ai 17 anni ogni adulto pagante.
Gratis under 12 per ogni adulto pagante.
Prenotazione al numero 0433.886767 entro le 17.00 del giorno precedente.

ORE 17.00 - Piazza Centrale
CONCERTO GOSPEL
Concerto Gospel con i The Powerful Gospel Chorale, dirige Alessandra Pozzetto.
Costo: gratuito

Dalle ORE 17.00 alle ORE 19.00 - Museo Rurale e Il filo dei ricordi
APERTURA MUSEI
Il Museo Rurale Fornese e il Museo Il Filo dei Ricordi saranno aperti alle visite.
Costo: gratuito

DOMENICA 12 GIUGNO

DALLE ORE 9.00 - Piazza Centrale e vie limitrofe
MERCATINO DEI PRODOTTI AGRICOLI E ARTIGIANALI
Animazione, musica e gastronomia nelle piazze e nelle vie limitrofe

ORE 09.00 - Infopoint TurismoFVG - Via Cadore
ESCURSIONE BOTANICA
Passeggiata dedicata alla conoscenza e al riconoscimento dei fiori e delle piante officinali di Forni di Sopra.

Durata: 2.00 ore circa
Prezzo: €15.00 - €7.50 dai 12 ai 17 anni ogni adulto pagante.
Gratis under 12 per ogni adulto pagante.
Prenotazione al numero 0433.886767 entro le 17.00 del giorno precedente.

DALLE ORE 10.30 - Piazza Centrale e vie limitrofe
DANZE E MUSICA
Animazione con il Gruppo Folkloristico Caprivese.

DALLE ORE 10.30 - Piazza Centrale
ANIMAZIONE MUSICALE
Animazione musicale con Franco e Marina.

ORE 11.00 - ritrovo c/o Ponte sul Tagliamento - lato impianti di risalita
SULLE TRACCE DI ANCIUTI
Passeggiata naturalistica/musicale alla casa natale del famoso costruttore di strumenti musicali Giovanni Maria Anciuti (1674-1744) in compagnia del suo discendente Alfio Anciuti "Tinilin"
h.11.00 - Ritrovo presso il Ponte sul Tagliamento, lato impianti di risalita, arrivo alla Casa natale di Anciuti, intermezzo musicale dell'Anciuti Festival Ensemble e momento conviviale offerto dalla Pro Loco di Forni di Sopra.
Durata: 2.00 ore circa
Costo: evento gratuito
Prenotazione: segreteria@anciutimusicfestival.it

ORE 11.00 - Piazza Centrale
SFILATA RICORDI INTIMI
Dai bauli delle nonne alla passerella.

ORE 11.00 - Infopoint TurismoFVG - Via Cadore
ESCURSIONE BOTANICA
Passeggiata dedicata alla conoscenza e al riconoscimento dei fiori e delle piante officinali di Forni di Sopra.

Durata: 2.00 ore circa
Prezzo: €15.00 - €7.50 dai 12 ai 17 anni ogni adulto pagante.
Gratis under 12 per ogni adulto pagante.
Prenotazione al numero 0433.886767 entro le 17.00 del giorno precedente.

ORE 14.30 - Infopoint TurismoFVG - Via Cadore
ESCURSIONE BOTANICA
Passeggiata dedicata alla conoscenza e al riconoscimento dei fiori e delle piante officinali di Forni di Sopra.

Durata: 3.00 ore circa
Prezzo: €15.00 - €7.50 dai 12 ai 17 anni ogni adulto pagante.
Gratis under 12 per ogni adulto pagante.
Prenotazione al numero 0433.886767 entro le 17.00 del giorno precedente.

Dalle ORE 17.00 alle ORE 19.00 - Museo Rurale e Il filo dei ricordi
APERTURA MUSEI
Il Museo Rurale Fornese e il Museo Il Filo dei Ricordi saranno aperti alle visite.
Costo: gratuito

GLI IMPIANTI DI RISALITA DEL VARMOST SARANNO APERTI I FINE SETTIMANA CON ORARIO 9.00 - 17.00

CHIARA VIDONIS presenta sabato 11 a Udine da Caucigh il suo nuovo album 'La fame', prodotto da Karim Qqru dei Zen Circus, accompagnata dalla violoncellista Alice Micol Moro

VIAGGIO ONIRICO OLTRE I 'GENERI'

La 'nuova cameristica' va dal dub alla psichedelia, passando per jazz e world

'OVERTONES' è il nuovo album del duo Interiors, progetto della violinista triestina Erica Scherl e di Valerio Corzani per l'esplorazione dei suoni che unisce elettronico e analogico

L'epoca in cui tutto veniva forzatamente incasellato e inserito in 'generi' prestabiliti è finita. La musica, oggi, si distingue solo tra 'creativa' e non, e al primo gruppo appartiene *Overtones*, il nuovo album degli **Interiors**. Il duo è un progetto attivo quasi da un decennio, alla 4ª produzione comune, che vede dialogare il bassista **Valerio Corzani** (ex Mau Mau e moltissime altre band) e l'eclettica, atipica e fantasiosa violinista triestina **Erica Scherl**. Il punto di contatto è l'esplorazione totale dei suoni, guidati (anche) dall'elettronica, senza confini e senza quella progettualità forzata che spesso detta la via a lavori simili. Anticipato dall'onirico video del singolo *Little Lullaby*, l'album è frutto di quasi due anni di lavoro, fatti di session di registrazione anche con la collaborazione di altri musicisti 'non catalogabili' (il sassofonista **Luigi Cinque**, il tastierista **Massimo Martellotta** dei **Calibro 35**...).

Decisamente votato all'esplorazione di suoni, l'album è un viaggio che unisce elettronico e analogico in forma di 'nuova cameristica', ricchissima però di sensazioni, echi, rielaborazioni. Dall'improvvisazione jazz a certi toni etno-world, da una post-psichedelia rinnovata a un'elettronica pervasiva ma non invasiva, che tesse trame ora delicate, ora ossessive, in una sorta di incontro tra dub e glitch, si svela il 'ritmo' e il suono della (nuova?) Europa. Detto più semplicemente: quello che si sente in *Overtones* è il suono di un oggi e un domani diversi da quelli attesi. Ancor più spiazzante nel secondo album allegato, *Overtones remix*, che estrae dai 14 brani della scaletta originale 9 versioni creativamente sempre più 'libere', dominate da *groove* e sequenze che mettono al bando l'ortodossia.

Andrea Ioime

LA RASSEGNA

Risonanze, nel bosco del legno che suona

Leonora Armellini

Ai margini e dentro al bosco, nei luoghi incantati di Malborghetto-Valbruna dove la natura è palcoscenico e i preziosi abeti diventano musica, ritorna *Risonanze Festival*. Da giovedì 16 a domenica 19, quattro giorni di immersione nella grande musica con ospiti di fama internazionale, performance ed incontri dedicati alla liuteria, dialoghi a cielo aperto prima dei concerti e la visione di un capolavoro d'artigianat: il violino **Stradivari Hegedus** del 1692 esposto a Palazzo Veneziano, punta di diamante di un percorso impreziosito dai *Concerti a violino* solo con **Aleš Lavrenčič** e **Giulia Scudeller**. Il festival del legno che suona, trait d'union di tre patrimoni - boschivo, artigianale ed artistico – apre il ricco cartellone giovedì 16 con il **Quartetto VenEthos** e l'ospite speciale **Enrico Bronzi**. Venerdì 17 in Val Saisera l'*Histoire du Soldat* per voce narrante e piccola orchestra, con l'attore e regista **Francesco Bortolozzo**, l'Orchestra de La Fenice di Venezia diretta da **Alessandro Cappelletto** e la danzatrice **Emanuela Bonora**. Altri ospiti: **Orazio Sciortino** e **Domenico Nordio** con le *Folk Songs*, la pianista **Leonora Armellini**, il **Trio di Parma** e la **FVG Orchestra** diretta da **Giancarlo De Lorenzo** con il pianista **Alexey Botvinov** a chiudere la rassegna. (*a.i.*)

Enrico Bronzi

L'ALBUM

Storie d'amicizia per l'esordio metal dei Broken Wings

È in uscita per la Ghost Record *Against the wind*, l'album d'esordio della band udinese di alternative metal **Broken Wings**, nati a dicembre 2018 dopo un'esperienza negli Usa. Undici le canzoni raccolte - disponibili in formato fisico e digitale nella vetrina americana di CdBaby, oltre che nello store ufficiale della Ghost Record e della Crashsound Distribution, ciascuna delle quali racconta un'emozione, una situazione, un ricordo, una speranza, un dolore, un personaggio, soprattutto un'amicizia, il vero motore del gruppo. La band composta da **Massimo Zanuttini** (chitarra), **Ilenia Serini** (batteria), **Sabrina Coianiz** (voce) e **Gabriele Plai** (basso) vuole raccontare pezzi di vita vera, spaziando dal rock travolgente Anni'70 all' hard degli '80, senza tralasciare energia punk e *ballad*. Prima di un tour in via di allestimento, i Broken Wings presenteranno l'album dal vivo sabato 18 in un *release party* al Black Stuff di Udine, una location dove si respira ancora la presenza di grandi nomi della storia dell'*hard & heavy*.

Appuntamenti

LE MOSTRE

IL VERDE ALFABETO
Codroipo
A Villa Manin, nuova tappa del progetto **Erpac** su parchi e giardini storici del Fvg.
Fino al 3 luglio

KUSTERLE, COMPENDIUM
Gorizia
A Palazzo Attems Petzenstein i 50 anni di attività del fotografo goriziano, con 230 opere.
Fino all'1 ottobre

RIFLESSI. AUTORITRATTI NELLO SPECCHIO DELLA STORIA
Gorizia
A Palazzo Attems Petzenstein, 70 opere da istituzioni austriache, dal '500 a oggi.
Fino al 2 ottobre

NIHON FUZOGUE - MODE E LUOGHI NELLE IMMAGINI DEL GIAPPONE
Gorizia
A Palazzo Coronini Cronberg, selezione di pezzi dell'editoria in epoca Edo (1603-1867).
Fino al 26 marzo 2023

EDISON – L'UOMO CHE INVENTÒ IL FUTURO
Montereale Valcellina
A Malnisio, omaggio a uno dei più grandi inventori della storia.
Fino al 26 giugno

LA SOLITUDINE DELL'ALA DESTRA
Pordenone
Alla Galleria Bertoia, **Pier Paolo Pasolini** e il calcio, con tanto materiale inedito.
Fino al 19 giugno

LA BELLEZZA DELLA RAGIONE
Tolmezzo
La nuova mostra di Illegio con 40 capolavori internazionali da sette secoli.
Fino al 16 ottobre

IO, LEI, L'ALTRA
Trieste
Ritratti e autoritratti di fotografe al Magazzino delle Idee.
Fino al 26 giugno

FRIDA KAHLO – IL CAOS DENTRO
Trieste
Al *Salone degli Incanti*, viaggio nel mondo interiore e artistico di un' artista-icona.
Fino al 23 luglio

QUI SI PARLA ITALIANO, QUI SI SALUTA ROMANAMENTE…
Udine
La storia e la memoria dei campi di concentramento fascisti in Italia e Croazia nel Velario del Palazzo di Toppo Wassemann.
Fino al 17 giugno

CHE GENERE DI VOTO
Udine
A Palazzo Antonini, *Immagini e parole dalla stampa friulana sul primo voto alle donne.*
Fino al 30 giugno

LA MUSICA

'Winners'
Aristo Sham, vincitore del *Concorso Casagrande*, inaugura alla Fazioli Concert Hall la rassegna sui pianisti della prossima generazione.
Venerdì 10 alle 19, a Sacile

Visconti
Al *Social Garden* di Cas'Aupa una *one man band* intima e ironica tra cantautorato e post punk.
Venerdì 10 alle 19, a Udine

'Approdi futuri'
Jazza alias **Electrosacher** sonorizza il film *Dog man star* alla Chiesa Evangelica Luterana per far ballare i corpi assieme alle immagini.
Venerdì 10 alle 21, a Trieste

'Rock History - Suoni di Confine'
Nella piazza Transalpina, **Giovanni Maier e Giancarlo Schiaffini**, il **Quartetto Rosè**, **Emanuele Savron**, **Ensamble Srečko Kosovel**.
Sabato 11 alle 17, a Gorizia

Music Zap! Lab
Al Circolo libertario Zapata, concerti di **Autostoppisti del magico sentiero, DonLoopis** e **Strings of Gambia**.
Sabato 11 alle 17, a Pordenone

'Concerti in Basilica'
La grande musica sacra ritorna nella basilica poponiana con i **Minipolifonici** di Trento, under 25 diretti da **Stefano Chicco**.
Sabato 11 alle 20.45, ad Aquileia

Orchestra dei ragazzi della Fondazione Bon
Evento finale per i saggi del **Bon** a conclusione dei corsi di musica e laboratori teatrali, con direzione di **Claudio Mansutti**.
Domenica 12 alle 18, a Colugna

'Festival Viktor Ullmann'
Per il 9° festival dedicato alla musica 'degenerata', in Sinagoga, **Davide Casali** dirige l'**Orchestra Abimà** e l'**Orchestra di fiati del 'Verdi'**.
Domenica 12 alle 18, a Trieste

'Galileo's journey. Il viaggio di Galileo'
Omaggio all'astrofisica **Margherita Hack** con un opera multimediale del **Tartini** per ensemble, tre voci femminili, elettronica e *visual.*
Domenica 12 alle 20.30, a Trieste

'Rigore e fantasia'
La **Società dei Concerti** recupera al 'Verdi' il concerto di **Giuliano Carmignola** al violino barocco e **Riccardo Doni** al clavicembalo.
Lunedì 13 alle 20.30, a Trieste

'Folkest'
La 44ª edizione del festival parte con *Magia dell'organetto*, ospite il sardo **Totore Chessa**, con **Andrea Del Favero** e **Lino Straulino**.
Giovedì 16 alle 21, a Campoformido

Appuntamenti

IL TEATRO

'Cena con delitto'
All'Albergo Ristorante La Baita, un classico appuntamento 'cena + spettacolo' a cura di **Anàthema Teatro**.
Venerdì 10 alle 20, a Malborghetto Valbruna

'Capovolgere all'infinito'
Il progetto di **Damatrà** parte nella *Cjase di Catine* con *Incontro con uno sconosciuto, Pasolini*, promosso dal circolo **Mis(s)Kappa**.
Venerdì 10 alle 20.45, a Fagagna

'Terzetto spezzato'
La rassegna teatrale *Let's Play* negli spazi esterni del Museo Sartorio presenta lo spettacolo da Italo Svevo per la regia di **Elke Burul**, con **Marzia Postogna, Francesco Godina** e **Valentino Pagliei**.
Venerdì 10 alle 21, a Trieste

'Buskers Festival'
Artisti di strada al **Palmanova Village** con diverse specialità che uniscono abilità circensi, equilibrismo, magia e danze aeree.
Sabato 11 dalle 15, ad Aiello

'Jesus Christ Superstar'
Seconda replica dello storico musical portato in scena dalla compagnia **Tubi Innocenti**, al Teatro comunale.
Sabato 11 alle 20.30, a Cormons

'Teatro d'emergenza'
Gran finale per il progetto di **Paolo Rossi** in Sala Luttazzi.
Sabato 11 alle 20.30, a Trieste

'Il barbiere di Trieste'
Traduzione del *Barbiere di Siviglia* per *Let's play*, nel giardino del Museo Sartorio, per una produzione **Contrada** con regia e adattamento di **Giacomo Segulia**.
Sabato 11 e domenica 12 alle 21, a Trieste

PRESENTAZIONI

'I segreti del cervello'
Nel chiostro della biblioteca, **Giulio Deangeli**, autore de **Il metodo geniale**, spiegherà i trucchi per fissare i concetti.
Venerdì 10 alle 20.30, a Pordenone

Nell'universo dei sentimenti
In biblioteca, la scrittrice **Nicoletta Consiglio** dialoga con **Marco Chiandoni** per introdurre il suo romanzo *Viaggio da sogno*.
Venerdì 10 alle 18, a Monfalcone

Premio letterario 'Latisana per il Nordest'
Al Teatro Odeon, proclamazione del vincitore tra i tre finalisti **Alberto Garlini** con *Il sole senza ombra*, **Miljenko Jergović** con *L'attentato* e **Mariapia Veladiano** con *Adesso che sei qui*.
Sabato 11 alle 20.45, a Latisana

GLI EVENTI

ROMANS LANGOBARDORUM
L'associazione **Invicti Lupi** presenta la decima edizione della rievocazione storica del periodo longobardo ai laghi Fipsas. Il tema dell'edizione 2022 è 'Guerra, Giochi e Tribalità'.
10-11-12, a Romans d'Isonzo

PAFF
Al Palazzo arti fumetto Friuli, visite guidate con la conduzione di **Riccardo Pasqua** alla mostra di **Guarnido**, e **Tutti detective in azione** con **Mara Prizzon**.
10 alle 17 e 11-12 alle 16, a Pordenone

DIVERSIMILI
Nell'ex Caserma Osoppo, al **Festival della Biodiversità** si parla di natura e sostenibilità con **Kaleidoscienza** attraverso approfondimenti, formazione e intrattenimento.
11-12, a Udine

100 ANNI DI HACK
All'Immaginario scientifico si celebra la nascita di **Margherita Hack** con le parole di chi l'ha conosciuta e ci ha lavorato. Ci saranno **Stefano Borgani**, professore ordinario di astronomia, e **Marco Citossi**, matematico e fisico computazionale.
11-11 alle 16.30, a Trieste

FIERA DEI VINI DI BUTTRIO
La villa di Toppo-Florio e il suo parco storico ospitano la manifestazione regina dei vini autoctoni in Friuli-Venezia Giulia. Oltre 170 vini di 113 cantine saranno proposti nell'enoteca e nelle degustazioni guidate, abbinati a una ventina di piatti.
10-11-12, a Buttrio

OMAGGIO A DESIO
Nella Polveriera Garzoni, giornata dedicata allo scienziato ed esploratore **Ardito Desio** con passeggiata sui bastioni, dove cominciò le prime esplorazioni, e scoprimento di una targa.
Sabato 11 alle 9.45, a Palmanova

STAR WARS PER I BAMBINI
Al parco del Castello di Miramare, gli eroi di **Star Wars** animano una spettacolare parata per promuovere le cure palliative pediatriche. L'evento è nato dalla collaborazione tra il Museo storico, il Burlo Garofolo e MediCinema-Italia onlus. L'obiettivo è accendere i riflettori sulle cure rivolte a tutti i bambini affetti da malattie croniche e inguaribili e alle loro famiglie.

Domenica 12 alle 10.30, a Trieste

Sapori

Abbiamo voluto metterci la faccia, quello che siamo, il nostro lavoro, la nostra appartenenza

HOMO FABER Claudio Fabbro

18 ettari

I VIGNETI SI TROVANO IN DIVERSE ZONE DI CORMONS E TRA I FILARI VIENE LASCIATA CRESCERE L'ERBA

Nuove etichette con nome e cognome

BorgoSanDaniele è I'Mauri, il nuovo volto della cantina di Cormòns che, a partire dai vini monovarietali, dà importanza alle persone, all'identità e al nome della famiglia che ha creato una realtà unica e distintiva nel mondo del vino. I Mauri, infatti, sono vignaioli da sempre: dal 1990 Alessandra e Mauro Mauri continuano a far crescere l'azienda giorno dopo giorno. I'Mauri, cioè 'io sono Mauri', è un gioco di riflessi a voler ancor più fortemente comunicare e rafforzare un'identità storica, distintiva e sempre coerente nel settore.

I fratelli Mauri ripensano l'immagine dell'azienda e iniziano a produrre anche la Ribolla gialla

"L'inserimento di I'Mauri - spiegano i due fratelli – nasce dall'esigenza di fare una sintesi del nostro lavoro degli ultimi decenni, mettendoci la faccia, quello che siamo, il nostro lavoro, la nostra appartenenza. Un percorso lento che ha richiesto del tempo per essere maturo: è un progetto che, come le nostre vigne, ha aspettato stagioni e cicli per essere pronto a essere presentato".

I'M 'in BorgoSanDaniele' indica il legame innato, profondo e viscerale con Cormons e il Friuli-Venezia Giulia. Da sempre, infatti, la cantina affonda le radici nel territorio da cui nasce: rispetto della biodiversità e sostenibilità dell'agricoltura sono valori radicati fin dalle origini e sono sempre stati i princìpi dei fratelli Mauri, rispettati in ogni gesto e in ogni scelta in vigna e in cantina, seguendo i tempi, le esigenze e le fragilità della natura.

Nei 18 ettari di terreno in diverse zone di Cormòns, infatti, i vitigni sono collocati in diverse zone di Cormons, con la massima attenzione per la posizione, l'orientamento, l'altitudine di ciascuno, utilizzando al meglio le diverse composizioni di terreno e lasciando sempre le vigne inerbite per preservare gli equilibri biologici del terreno.

La scelta di coltivare e lavorare i vitigni rappresentativi del Friuli-Venezia Giulia contraddistingue da sempre Borgo San Daniele nel proprio territorio. Per questo, I'M prende il via proprio dalle etichette dei tre vini bianchi varietali storici di BorgoSanDaniele: Friulano, Malvasia e Pinot grigio con una quarta, importante novità, la prima Ribolla gialla dei Mauri.

Come ogni vino nato in Borgo San Daniele, la Ribolla Gialla è creata rispettando tempi e caratteristiche di quest'uva semplice, ma allo stesso tempo preziosa nel bicchiere. È quindi un vino fermo che grazie alla vendemmia manuale, alla cura rispettosa in cantina e un affinamento controllato esalta le sue caratteristiche originarie: freschezza, acidità, aroma fruttato.

La nuova immagine aziendale sulle bottiglie dell'azienda Borgo San Daniele di Cormons

FOTO BENSA

Alessandra e Mauro Mauri

Maman!

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

Lu saveviso che...?

Il Lât di Curnin, dongje Forgjarie, si è formât 10.000 agns indaûr. Al à aghis trasparentis e colôr di smeralt par vie des alighis. Ca a son ancje tantis speciis di animâi e di plantis. Un animâl impuartant che al vîf ca al è il grifon.

CJANTÌN INSIEMI

"Lamps e tons un grant sdramàs folcs, saetis a fasin scjas. Al sofle l'aiar di burlaç, al pues jessi un brut scravaç..."

Cjantìn insiemi "Il temporâl".
Scoltìn la cjançon su

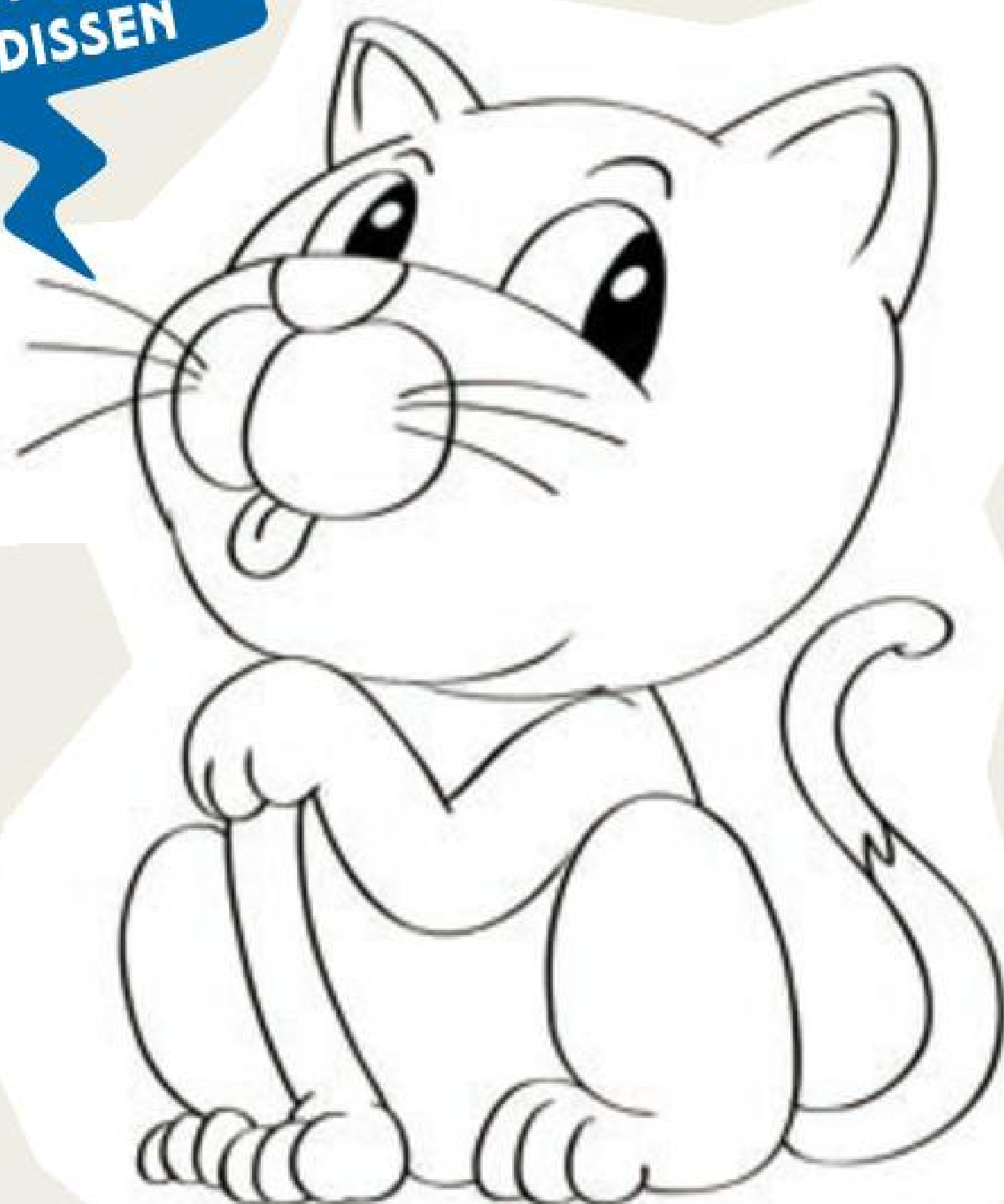
CUMÒ FÂS TU!

TROPS SONO?

PITURE IL DISSEN

RIDI A PLENE PANZE!

Cui rivial prime a cjase intune gare tra un jeur e une copasse? La copasse, parcè che intun marilamp e jentre intal so scus e e dîs: "Rivade!".

Maman! us spiete su telefriuli ogni vinars aes 6.30 sot sere

Pagjine curade dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de

25-26 GIUGNO 2-3-7-9-10 LUGLIO 2022

I CHIOSCHI E LA PISTA DA BALLO SONO COMPLETAMENTE AL COPERTO. LE NOSTRE RANE INDORATE, I CALAMARI FRITTI, IL FRICO E IL VINO DEL NOSTRO FRIULI VI ASPETTANO!

COTOLETTA ALLA MILANESE CON PATATE FRITTE ZONA ENOTECA APERITIVO

SABATO 25 GIUGNO 2022

ore 19.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
ore 20.30 Grande apertura dei festeggiamenti, musica e intrattenimento con l'orchestra **"NOVANTA"**

DOMENICA 26 GIUGNO 2022

ore 17.00 Saranno presenti dei simpatici gonfiabili per i bambini
ore 18.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
dalle 19.00 **Serata vergognosissima con il GALAX de** con le musiche di **DANIELE BELLOTTO**

GIOVEDÌ 30 GIUGNO 2022

ore 21.00 **"Il commissario improvvisato" di Giuseppina Cattaneo, regia di Giovanni Mariotti**, serata teatrale in lingua friulana con la compagnia teatrale **"LA GOTE"** presso parco festeggiamenti della Fieste dai Croz. Saranno aperti solo i chioschi, cucina chiusa.

SABATO 2 LUGLIO 2022

ore 19.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
ore 20.30 Musica e spettacolo con l'orchestra **"FANTASY"**

DOMENICA 3 LUGLIO 2022

ore 08.00 Partenza marcialonga **"Il Salt dal Crot"**
ore 11.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
ore 12.30 Inizio premiazioni marcialonga
ore 18.00 Saranno presenti dei simpatici gonfiabili per i bambini
ore 18.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
Musica con **"CAMILLO E I COOPERATIVI: On a mission from God"**
ore 20.00 Musica dal vivo con l'orchestra **"LEADERS"**

GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2022

ore 19.00 **"APERICROT"** l'aperitivo alternativo, Serata pizza, wurstel e patatine musica con **"CRIS DJ"** presso l'area festeggiamenti. Tutto l'evento sarà in diretta su ZSN studio nord

SABATO 9 LUGLIO 2022

ore 09.00 **INIZIO TORNEO DI PALLAVOLO AMATORIALE MISTO 2+2**
Per la durata del torneo funzioneranno i chioschi presso il campo sportivo
ore 19.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
ore 20.30 Musica e intrattenimento con l'orchestra **"ROGER LA VOCE DEL SOLE"**

DOMENICA 10 LUGLIO 2022

ore 08.15 Raduno per veicoli Volkswagen immatricolati dall'anno 1950 al 1998
Non verranno ammesse auto di altre marche e/o veicoli più recenti
ore 10.30 **Convegno "l'ape difesa dagli adulti raccontata dai bambini"**
Dalle 12.00 alle 15.00 funzioneranno le cucine e i chioschi
Dalle 17.30 Saranno presenti dei simpatici gonfiabili per i bambini
ore 18.00 Apertura di tutti i chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
ore 20.00 Musica con **"RENÈ live band"**